IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 337. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 9 Dicembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Rito sommario

Coll'autorizzazione che fulmina di procedere contro il dep. Palizzolo la Camera si è liberata da un incubo morale e il Governo si è sentito sollevare da una responsabilità gravissima, che nel momento presente gli pesava forse più di ogni altra.

Già sull'opinione pubblica aveva prodotto grave impressione il fatto che abbia potuto sottrarsi alla giustizia il principale autore materiale dell'assassinio Notarbartolo, mediante un *alibi*, il quale, per essere risultato da testimonianze posteriori, falso, costituisce una prova quasi assoluta di colpabilità.

Se per avventura la domanda a procedere contro il Palizzolo, nel fine di attendere dal processo di Milano maggiori elementi, fosse pervenuta alla Camera troppo tardi, quando cioè il Palizzolo avesse creduto, per ogni buon conto, e fosse riuscito a seguire l'esempio del Fontana, molto probabilmente sarebbe stato un ginepro la sorte del Ministero, sebbene, trovandosi colle mani legate, non gli si potesse arrigore addossare alcuna seria responsabilità.

Non v'ha dubbio che le considerazioni svolte nella sua chiara esposizione dal Proc. Gen. di Palermo, per quanto abbiano un grave peso di presunzione morale, non costituiscono quel complesso di elementi positivi, che in via normale sarebbero indispensabili per autorizzare l'arresto di un deputato; ma nel caso presente, tutto è eccezionale, dalla natura del crimine alle circostanze speciali nelle quali si trova il Palizzolo, circondato da gente audacissima e pronta a tutto per favorirne la fuga, ove a questo partito egli si fosse deciso, da un momento all'altro.

E' ben vero che alla polizia non manca modo di prendere misure precauzionali, ma anche queste misure, data l'inviolabilità personale e di domicilio, arrivano fino ad un certo punto, specie in un ambiente, dove è stato facile stabilire che il principale esecutore si trovava in Tunisia nel momento in cui avveniva il delitto, e ciò mediante un *alibi*, così circostanziato, da indurre la coscienza di sagaci ed integri magistrati a lasciarlo in libertà.

Tutto questo, congiunto al fatto che il Palizzolo dopo aver pubblicamente invocato il procedimento contro di lui non aveva fatto seguire le dimissioni, ha certamente influito nell'indurre la Camera a prendere un solleciudine elettrica ed a voti unanimi, nonostante qualche scrupolo dall'estrema sinistra, una risoluzione, che risponde indubbiamente al sentimento dell'opinione pubblica.

Probabilmente nell'ora in cui scriviamo l'autorizzazione a procedere avrà avuto il suo effetto, sicchè da questo momento il Palizzolo diventa, secondo l'antica formola romana, sacro alla giustizia.

Noi quindi ci asterremo da qualunque commento, anche perchè sarebbe arrischiato, dato che gli elementi non vengassero a confortare quel complesso d'indizi e d'indduzioni emersi a Milano e sintetizzati dal magistrato di Palermo, un qualunque giudizio preventivo.

Diremo di più che dato l'alto ufficio coperto per oltre 15 anni dal Palizzolo sarebbe desiderabile che egli riuscisse a provare luminosamente la sua innocenza.

Se poi a questo non riuscisse, allora l'azione della giustizia avrà avuto il doppio effetto: di non lasciar impunito un barbaro delitto e di aver recato alla mafia un colpo più efficace di qualche provvedimento politico.

(Vedi *Ultime Notizie*).

Politica e Diplomazia

(S) **Londra** 8. — Lord Salisbury, ristabilito, assisterà all'odierno Consiglio dei Ministri.

Costantinopoli. — Il Sultano ha conferito il Gran Cordone dell'Ordine del Medjidie, montato in brillanti, al Ministro degli affari esteri tedesco, conte von Bülow.

— L'ammiraglio francese Fournier, è partito per Sebastopoli sul *Caiman*.

Parigi. — Il corrispondente viennese del *Temps* si dice in grado di smentire assolutamente la notizia della *Kotnische Zeitung*, secondo la quale dovrebbero essere intavolati quanto prima a Meran dei *pourparlers* confidenziali tra il Re Alessandro, per sua iniziativa personale e i capi del partito radicale, esiliati o rifugiati in Austria, generale Grutich e signori Vutich e Milovanovitch.

Budapest, 8, ore 14. — Il *Budapesti Hirlap* pubblica una interessante conversazione dell'Imperatore Francesco Giuseppe con una statista ungherese.

L'Imperatore avrebbe detto: Voi ungheresi avete una sola Croazia; io ne ho dieci in Austria. Vi ingannate credendo che il mio possa governare coll'assolutismo o col federalismo.

Sbagliate, consigliando di dare alla Boemia una posizione verso l'Austria come quella che ha la Croazia verso l'Ungheria.

Quanto a me preferisco di essere Imperatore che Principe di quattro parti divise.

Parlamenti Esteri

Francia.

(S) **Parigi**, 8. — *Camera dei deputati* — Si discute il bilancio delle Colonie.

D'Estournelles, ex-delegato francese alla Conferenza per la pace all'Aja, critica la politica europea in Cina. L'apertura della Cina — dice egli — costituisce una grave minaccia per l'Europa, la quale inutilmente troverà dei consumatori vi troverà dei produttori. I contraffatti i cinesi inonderanno tutti i mercati e provocheranno un enorme deperimento dei salari. La Francia spingendo alla spartizione della Cina, procede verso la sua rovina.

Etienne, presidente del gruppo coloniale, dichiara che tutti i gruppi partecipano all'espansione coloniale. Afferma che l'inghilterra per assicurarsi il dominio dell'Africa fa contro due Repubbliche indipendenti una guerra che ha commosso all'indignato il mondo civile. (*Applausi*).

Etienne prosegue dicendo che la Francia è una potenza coloniz-trice e con più disinteressanti del movimento coloniale. Senza essere conquistatrice, essa dovrà agire un giorno in alcune regioni dell'Africa e dell'Asia. Domanda l'organizzazione di un esercito coloniale, la costruzione di ferrovie coloniali e l'istituzione del sesto coloniale. Soggiunge, circa la questione dei cavi sottomarini, che la Francia deve cessare di essere tributaria dell'inghilterra.

Il ministro delle Colonie, Decrais, annuncia che presenterà un progetto relativamente ai cavi marittimi.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì.

La guerra nel Transvaal

(S) **Capetown**, 5. — Un distaccamento di volontari è partito oggi pel teatro delle operazioni militari. Un altro distaccamento partirà la settimana prossima.

(S) **Pretoria**, 6. — Si annunzia che stamane alle 6 è cominciato un combattimento presso Modder River.

(S) **Preteria**, 8. — Dordrecht è stato proclamato territorio dello Stato Libero d'Orange.

(S) **Lourenço Marques**, 8. — Il Presidente dell'Orange, Stojin, raggiunse i boeri a Modder River.

(S) **Frere**, 8. — Un distaccamento boero che aveva traversato il fiume Tugela ed era diretto verso Chieveley, ha ripiegato dinanzi alle pattuglie inglesi.

X

(S) **Londra**, 8. — Il Ministero della guerra è stato ufficialmente informato che i prigionieri inglesi, i quali si trovano a Pretoria, ascendono a 46 ufficiali e 1600 soldati.

— Il *Daily Telegraph* ha da Pietermaritzburg che il generale Redvers Buller è partito pel campo di Frere.

Quattromila orangisti sono concentrati a dieci miglia dall'ex-città di Colenso.

Il *Daily Mail* ha da Berlino: Un piroscafo tedesco è giunto a Lourenço Marques il 6 corr. con 30 ufficiali tedeschi, 9 francesi ed 1 svedese, i quali si recano a prendere servizio nell'esercito boero.

(S) **Londra**, 8. — I giornali continuano ad esprimere inquietudine circa la marcia del generale Lord Methuen.

Il *Daily Mail* ha da Herschell, in data 3 corr, che è segnalata un'insurrezione di olandesi nel Griqualand Orientale.

(S) **Londra**, 8 — Un dispaccio del gen. Redvers Buller dal campo di Frere in data di ieri annunzia che si è stabilita comunicazione, per mezzo di telegrafo ottico, col gen. White che ha dato informazioni sopra dettagli delle operazioni militari.

Un dispaccio ufficiale da Cape Town segnala una scaramuccia al Pul di Sterkstroom. Il gen. Franck annunzia che tutto va bene. Tutte le forze disponibili avanzarono il 5 corr. da Naauwport fino a Tweedale. Arrivano rapidamente rinforzi al generale Gatacre e comprendono due batterie d'artiglieria da campagna.

— Notizia da Orange River in data del 5 riferiscono che Mackling sia stata soccorsa da rinforzi inglesi.

Si ha dal campo di Frere, in data del 7 corr., che nella mattinata si udì un violento cannoneggiamento, che cessò alle 8 ant. Il fiume Tugela è in decrescenza.

(S) **Londra**, 8. — Nessuna informazione del generale Methuen è giunta al ministero della guerra.

Un dispaccio da Caps Town, in data d'oggi, annunzia che le conduttore dell'acqua di Graspan ed il telegrafo sono stati tagliati. Un vivo cannoneggiamento si ode in direzione nord.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi, 8, ore 15,15. — Il *New-York Herald* informa che il generale Sir Redvers Buller, si recò a Frere ed assunse il comando diretto della colonna Clary.

Secondo il *Matin*, la capitolazione di Ladysmith sarebbe imminente; il generale Lord Methuen sarebbe nell'impossibilità di avanzare.

Lo stesso giornale dice che il Governo inglese desire l'acquisto di altri denaro, mentre che si mila agli stati Uniti d'America, dicendo in Austria e dicendo in Italia.

Parigi, 8, ore 18,25. — Nel mondo politico si commenta come un mistero curioso il fatto che gli effettivi del boeri sembrano aumentare a misura che la guerra si prolunga. Nuove colonne compaiono infatti da ogni parte.

Il *New York Herald* rileva che le colonne inglesi mancano della possibilità di comunicazioni reciproche.

Il servizio telefonico in Italia

Un primo progetto per disciplinare il servizio telefonico in mira da rispondere alle maggiori esigenze del tempi meglio che non lo faccia la legge fondamentale del 1892, promulgata quando il telefono non aveva preso ancora l'attuale sviluppo, era già oggi è arrivato in tutti i paesi del mondo civile, fu presentato alla Camera, nel maggio scorso dall'on. Nasi. Ma per le vicende parlamentari, a tutti note, quel progetto non arrivò alla discussione.

L'on. Di San Giuliano, succeduto al deputato di Trapani nella direzione del dicastero delle poste e telegrafi, lo sostituì con altro progetto, il quale differenzia da quello del Nasi nel concetto fondamentale. E ci spieghiamo. Il progetto Nasi assegna allo Stato il monopolio del servizio telefonico; il progetto Di San Giuliano, invece. affida il servizio all'esercizio privato, fatta eccezione soltanto delle linee internazionali, e destinate a collegare tra loro le più importanti reti telefoniche interurbane: principio cotesto già sancito dalla legge 1892, della quale il progetto Di San Giuliano diventa la utile integrazione.

L'on. Nasi temeva la concorrenza, che il servizio telefonico in mano dei privati avrebbe potuto fare al servizio telegrafico esercitato direttamente dallo Stato.

L'on. Di San Giuliano, seguendo l'esempio degli altri Stati d'Europa, dove il servizio telefonico ha avuto un grande sviluppo, non crede che questa concorrenza possa essere guari temibile, fino a tanto che si tratta di linee urbane od interurbane secondarie, poichè le loro costruzione ed il loro esercizio all'industria privata. Avoca, per contro, allo Stato l'impianto e l'esercizio delle linee internazionali e delle linee maggiori interne, le quali, lasciate in mano ai privati, potrebbero diventare, in dati momenti, un pericolo per l'ordine pubblico e costituire sempre una alea per la finanza.

E crediamo savio questo criterio, che garantisce la continuità del servizio, le mette al sicuro da quelle oscillazioni inevitabili nei servizi affidati all'industria privata, e tutela, finalmente gli interessi dell'erario, evitando che il provento dell'esercizio telefonico meno costoso vada a detrimento dei proventi telegrafici, che sono un cespite non disprezzabile nel bilancio dello Stato.

Aggiungasi ancora — come opportunamente nota la relazione ministeriale — che l'esercizio governativo per le linee di carattere internazionale diventa quasi una necessità per la rilattanza delle Amministrazioni estere di allacciare le proprie linee, che sono governative, alle nostre guando fossero private.

Nè è a temersi un possibile aggravio di spesa per cotesto esercizio governativo, contenuto in così modesti confini, imperocchè le linee telefoniche internazionali ed interurbane essendo concorrenti alle linee telegrafiche esistenti, i medesimi funzionari, che servono queste, potranno servire quelle.

Le linee internazionali ed interurbane, delle quali lo Stato si riserva il *diritto*, non l'*obbligo*, della costruzione e dell'esercizio, sono 43 ed importano una spesa complessiva di costruzione, che si prevede in L. 4,100,000. Ma ne saranno costruite soltanto fino alla concorrenza di Lire 2,500,000, ripartite in otto esercizi finanziari a partire da quello in corso, salvo a provvedere alla costruzione delle rimanenti mediante autorizzazione senza interessi delle somme necessarie, fatta dagli enti locali (provincie, comuni, Camere di commercio, ecc.) contro il loro rimborso graduale sugli utili dell'esercizio stesso.

Anche per le linee riservate alle Stato, la legge prevede il caso di una più sollecita costruzione alle predette condizioni. Unica variante questa: che cioè le somme anticipate saranno rimborsate senza interessi negli ultimi stanziamenti degli altri esercizi finanziari, nei quali si sono ripartite le L. 2,500.000, assegnate alla loro costruzione.

Speciali e bene studiate disposizioni mirano a favorire lo sviluppo delle linee di interesse pubblico, che lo Stato non riserva a sè, regolando le concessioni in modo che la graduale evoluzione verso il servizio di Stato, se più tardi si riconoscesse opportuna, possa compiersi senza troppe difficoltà e troppi indugi.

Riassumendo, il progetto dell'on. Di San Giuliano risponde ad una urgente necessità, alla quale si collegano, cogli interessi benintese della finanza, il movimento economico del paese ed il progresso dei suoi traffici.

L'incidente di Tallulah

In uno degli ultimi giorni del settembre scorso, a qualche giornale, che lamentava la lentezza, con la quale si svolgeva tra Roma e Washington il negoziato per il noto incidente di Tallulah, facevano notare le difficoltà del negoziato stesso, data la Costituzione fondamentale degli Stati Uniti, per la quale il Governo federale nulla può sull'amministrazione della giustizia nei singoli Stati dell'Unione e, prendendo atto delle indagini ordinate ad un suo agente speciale dal Governo federale per l'accertamento dei fatti, concludevamo essere questa una prima soddisfazione morale data all'Italia. alla quale non era detto ancora che altre non dovessero seguire.

Il tenore del Messaggio presidenziale, segnalatoci dal telegrafo, con cui il presidente Mac-Kinley, prendendo occasione dal linciaggio di Tallulah, segnala — cosa, fin qui, senza esempio — al Congresso il rincrescimento di cotesto deplorevoli dimostrazioni, dovute al furore cieco della folla, contro protetti o sudditi stranieri „ ed invoca il suo intervento. onde " sia introdotta nella Legislazione una disposizione che deferisca alle Corti federali l' esame di incidenti internazionali, che potrebbero implicare una eventuale responsabilità del Governo federale „, rendendo in tal modo effettiva la protezione, giusta i Trattati, dovuta agli stranieri, è venuto a dimostrare quanto noi fossimo bene avvisati consigliando agli impazienti la calma fiduciosa ed astenendoci dal far coro alle voci del soliti brontoloni, che leggermente imputavano in parte alla malevolenza del governo di Washington, ed in parte alla remissività del nostro il ritardo ad ottenere quella soddisfazione, alla quale l'Italia aveva sacrosanto diritto.

La soddisfazione è venuta ed è una soddisfazione morale di primissimo ordine, che non ha precedenti nella storia della diplomazia americana; soddisfazione tanto maggiormente notevole, dopo le notizie, che ancora recentemente arrivavano da Washington a giornali autorevoli e di solito bene informati, che l'Italia, malgrado l'azione energica spiegata da Roma e dallo stesso Governo federale, non avrebbe ottenuto un risultato migliore di quelli ottenuti dagli Stati d'Europa per consimili incidenti.

In attesa, pertanto, delle risoluzioni del Congresso, noi dobbiamo, qualunque questo possano essere, riconoscere lealmente il buon volere del Governo di Washington e compiacerci dell'importante successo della nostra diplomazia, il quale dimostra una volta di più come alla Consulta, sotto l'abile e vigile direzione dell'on. Visconti-Venosta, senza tante smargiassate, si provveda efficacemente alla tutela degli interessi e della dignità del nome italiano.

E non diciamo altro.

Alla scuola agraria di Portici.

Portici 8 - S.A.R. il Principe di Napoli, giunto alle 15,33, si recò, fra vivissime acclamazioni, alla Scuola agraria onde assistervi all'inaugurazione dell'anno accademico.

S. A. R. fu ricevuta nell'atrio della Scuola dal corpo insegnante e dalle autorità' I carabinieri resero gli onori.

Terminate le presentazioni, il Principe entrò nella sala della biblioteca, dove dopo una relazione del direttore della Scuola, il prof. Giglioli lesse il discorso inaugurale.

Alle ore 18,10, S. A. R. il Principe di Napoli, è ripartito, accompagnato dal generale Brusati ed acclamato entusiasticamente dalla popolazione.

All'Alta Corte di Giustizia

(S) **Parigi** 8. — Si comincia oggi l'audizione dei testimoni citati dagli imputati a loro discarico.

Lemaitre e Millevoye dichiarano che tutte le dimostrazioni, di cui si fa carico agli imputati, erano una risposta alle provocazioni dreyfusarde.

Millevoye esprime la certezza che le convinzioni realizzate in cotesti processi contro gli accusati sono assolutamente leali: ritiene la loro alleanza impossibile e fa un grande elogio del carattere di Guerin e di Déroulede.

Dopo la sospensione dell'udienza, il colonnello Monteil depone che la dimostrazione del 12 dicembre 1898 fu di natura essenzialmente patriottica. Rivendica che esisteva una federazione delle Leghe realista, antisemita e patriottica, ma a solo scopo antidreyfusista.

Afferma che, contrariamente alla deposizione del prefetto Lepine e del direttore del servizio d'informazioni della polizia, Puybaraud, non si trattò mai della nomina di un trionvirato direttivo della tre Leghe.

Gli avvocati chiedono un confronto, ma il Presidente si rifiuta di accordarlo. Ne segue un tumulto.

Vari membri della Gioventù realista dichiarano che le dimostrazioni fatte nelle vie erano unicamente patriottiche.

Thoret, membro della guardia d'onore del duca d'Orléans, riconosce di essere stato l'autore del dispaccio diretto al Principe e attribuito a Chevilly.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta dell'8 dicembre - pres. **Colombo** - Ore 14.

Presidente comunica i ringraziamenti del Municipio di Roma per le condoglianze in onore del compianto sindaco Rospoli.

Interrogazioni - Per un'allieva levatrice.

Manna (P. L.) risponde all'on. Carlo Del Balzo che Adele Poli fu espulsa dalla scuola ostetrica di Milano per cattiva condotta. Ritiene però che all'Uff. di Pavia siasi seguita un'interpretazione non benigna respingendo la Poli dall'ammissione al secondo corso e per ciò prenderà informazioni e provvederà.

Alunni di cancelleria.

Falconi (giustizia) all'on. Casale sul trattamento agli alunni gratuiti presso le Cancellerie risponde che non si sprono nuovi concorsi finchè non siano in ruolo gli straordinari, irregolarmente ammessi. Quando saranno in ruolo godranno i vantaggi degli alunni.

Accenna ai criteri del progetto che sarà presentato per migliorare la condizione degli alunni e cioè: limitare ad un anno il tirocinio; riunirli in cat. unica a mille lire; sostituire negli esami a vico-cano. il criterio dell'idoneità.

Lustrazioni quinquennali.

Ferraro (finanze) all'on. Fabri per le lustrazioni quinquennali agli ab. di Castel Canalfornoe e Carlotti (Pisa) cenza) risponde che di 56 domande di sgravio 22 furono accolte e 34 rigettate. Ad ogni modo terrà conto delle raccomandazioni dell'on. Fabri.

Legge forestale.

Vagliasindi (agricoltura) assicura che quanto prima sarà presentato il progetto per riformare la legge forestale.

Domanda a procedere contro il dep. Palizzolo.

Pres. Comunica una lettera del guardasigilli che trasmette una domanda a procedere contro il dep. R. Palizzolo per mandato ad uccidere e partecipazione ad operazioni di riporto quale cons, del Banco di Sicilia. (*Approvazioni*).

Sonnino. Propongo di procedere colla massima rapidità alla decisione su questa domanda. (*Benissimo*). E le ragioni sono queste: qui non vi è alcun carattere politico e si tratta di azione gravissima. V'ha dunque un interesse politico d'ordine superiore, che la Camera faccia la luce il più presto possibile. (*Bene !*) Sono sicuro che tutti siamo in ciò d'accordo con me.

Propongo quindi che la Camera nell'odierno ambito (*benissimo*) negli Uffici onde si possa oggi stesso deliberare. (*Approvazioni vivissime, commenti*).

Pres. Ci vorrà un'ora per stampare la domanda. La Camera potrà quindi riunirsi negli Uffici alle 16. (*Movimenti d'impazienza*).

Voci. No, no, subito!

Gattorno. Domando la parola.

Presidente. Avverto pure che l'art. 7 del Reg. prescrive che, trattandosi di argomento non all'ordine del giorno, la Camera deve deliberare se discutersi a scrutinio segreto, con maggioranza di 3/4.

Gattorno. Vi è la ragione della dignità della Camera per aderire alla proposta Sonnino, però (*oh! oh!*) non capisco il bisogno di prendere oggi stesso una deliberazione (*rumori*).

Voci. Domani, basta. Non esplin niente!

Gattorno. Come! avete paura che non si possa arrestare... (*urli*).

Voci da ogni parte. Basta!

Gattorno. Quanta fretta per Palizzolo, ne hanno arrestati altri senza l'autorizzazione, (*rumori altissimi*). Che il Pres. del Cons. lo garantisca, e basta, non c'è bisogno dell'autorizzazione a procedere. (*Rumori vivissimi*).

L'on. Gattorno finalmente smette.

Berenini. Volevo chiedere al Ministro dell'interno che ci rechi notizia se la vigilanza assidua, che non debito si verifichi da parte degli agenti di polizia, possa assicurarci che il dep. Palizzolo sia ancora nel Regno: poichè l'on. Sonnino osservò che tardi si delibera, se il Palizzolo avesse spiccato il volo per altri lidi. Vogliamo essere sicuri che, mentre si delibera, sfuggano anche il regolamento, il Ministro dell'interno custode delle leggi faccia in modo che queste siano rispettate. (*Bene - Approvazioni*)

Presidente. Osservo all'on. Berenini, che non c'è alcuno sforzo, secondo la procedura indicata dall'on. Sonnino respingo l'urgenza.

Pelloux (attenzione straordinaria). Rispondendo ai vari oratori che nella discussione del bilancio dell'interno avevano parlato di mafia e camorra, e avevano quasi accusato la polizia di lasciare scappare gli accusati dell' acciaione Notarbartolo, dissi marlodi scorso queste parole:

» Non accetto che si dia a noi qualunque responsabilità per un individuo contro cui non possiamo far nulla. » (*Commenti*) L'on. Gattorno mi suggerisce quasi di violare l'immun là parlamentare...

Gattorno. No, no. Domando la parola.

Voci. Sì, sì, parli.

Pelloux ...e qualche cosa di analogo ha detto l'on. Berenini. A me pare, quantunque non appartenga alla Camera e non possa partecipare alla sua deliberazioni, che se v'è caso urgente, è proprio questo (*benissimo*), e voglio sperare ch'esso sia definito oggi stesso (*approvazioni, commenti*).

L'on. Berenini ha fatto una domanda suggestiva, cui potrei dire di non essere al caso di rispondere. Invece voglio dire questo: *fino a questo momento ci risulta che, se si fa presto, Palizzolo c'è. Scoppio di apprezzamenti. Discussioni animate*.

Presidente Pongo ai voti la proposta Sonnino. Chi l'approva, si alzi.

Tutta la Camera è in piedi. E' approvata ad unanimità.

Si riprende, in attesa delle 4, la discussione.

Bilancio della giustizia.

Socci parla sulla necessità di concedere anche alle donne l'esercizio, dell'avvocatura, dal momento che possono frequentare i corsi universitari e conseguire la laurea. (Non ci mancherebbero altro!)

Berenini. Parla sull' indipendenza della magistratura; non crede all' efficacia di provvedimenti per rimediarvi, finchè vi sarà un ministero della giustizia che esercita una diretta influenza sui giudici. Bisognerebbe rendere elettivi i magistrati, migliorarne le condizioni e il reclutamento, assicurandone l'inamovibilità e istituendo il giudice unico.

Vernieri (guardasigilli) ai giurati tutti i delitti penali e confida di udire tranquillanti dichiarazioni dal guardasigilli. (*Bene all'estremo*).

Vorrebbe che si facesse un ministero della giustizia la carriera giudiziaria, fissando regole precise per modo che la magistratura non abbia a temere nè sperare, e rimanga estranea alla vita politica. Raccomanda una politica ecclesiastica, rigida tutrice della polizia civile.

Relazioni, progetti, votazioni.

Rizzetti presenta la relazione sul bilancio delle finanze.

Rubini presenta quella sull'esercizio provvisorio.

Lacava (LL. PP.) presenta un progetto per la cessione gratuita ai Comuni delle proprietà di alcune strade di accesso a stazioni ferroviarie ed esenzione della tassa per tale trasferimento di proprietà.

Istituti di previdenza ferroviari.

Vol. 243 — Pav. 190 — Contr. 53 — (Approvato)

Presidente sospende la seduta. Si passa agli Uffici.

Negli Uffici.

Breve la discussione. In qualche Ufficio si è notata la mancanza dei documenti da esaminare. Vi fu pure qualche dibattito sul fatto di autorizzare o no anche l' arresto, che non è stato esplicitamente chiesto dal magistrato.

Degli Uffici alcuni elessero il commissario con mandato di fiducia altri con mandato di accordare l'autorizzazione ad anche l'arresto.

Commissari eletti... 1° Grippo, 2° Bonaci, 3° Tenani, 4° Torrigiani, 5° Piccolo-Cupani, 6° Pini, 7° Lucifero, 8° Marzin, 9° Giovanniello.

La Commissione si costituirà nominando presidente l'on. Grippo, segretario e relatore l'on. Donati, che fu incaricato di riferire verbalmente alla Camera.

La ripresa.

La seduta è ripresta alle ore 18.10.

Donati (relatore) (*attenzione vivissima*). La Commissione ha proceduto all'esame della domanda d'autorizzazione con una procedura che diroga dalla consuetudine.

Ha esaminato la domanda del Proc. Gen. di Palermo in modo sommario, per non avendo tutti i documenti che quel magistrato allegava alla domanda. La Commissione ha creduto in questo caso speciale, trattandosi di grave accusa di reato comune, di adoperare questa procedura sommaria, e propone alla Camera di accordare l'autorizzazione, ed ove occorra, ad autorizzare l'arresto (*Commenti*).

Presidente. La Camera deve ora deliberare a scrutinio segreto e con 3/4 di maggioranza, se intende deliberare su oggetto non all'ordine del giorno.

Presidente comunica il risultato della votazione.

Votanti 248 - Fav. 220 - Contr. 18.

Nessuno chiedendo la parola, vi pongono si vieti la conclusioni della Commissione per alzata e seduta. Tutta la Camera si alza.

Voci. E i 18 dove sono? (*Ilarità*).

Letto le interrogazioni, la seduta è tolta alle 19.48.

Domanda a procedere contro Palizzolo

Rapporto del Proc. gen. di Palermo.

Il rapporto del Proc. gen. di Palermo, commendator Cosenza, premesse le notizie sulla prima fase del processo per l'assassinio del Notarbartolo, chiusa col non luogo a procedere, dice che dopo 15 mesi, avendo egli assunta la Proc. gen., si potevano avere nuovi elementi, che rafforzavano le prove già raccolte contro i due impiegati ferroviari, che avevano ilovuto concorrere alla consumazione del reato e indirizzano un terzo, come altro degli esecutori materiali dell'assassinio.

Risperto, sui nuovi elementi il processo, l' istruzione fu diretta a ben chiarire le prove contro gli esecutori materiali per riavlari al dibattimento, nella speranza, non fallita, che altre prove sorgessero per raggiungere i possibili mandanti.

Se non che, in questa seconda fase, mentre riuscì lo evidente la partecipazione dei due ferrovieri Carollo e Garnì, incerti furono gli indizi contro il Fontana, che addusse prove attendibili di un *alibi*, sostenendo di trovarsi in Tunisia al tempo del reato.

Così furono rinviati alla Assise i due ferrovieri e siccome l'incompleto esito della seconda istruttoria confinava la Proc. gen. che troppi erano gl' interessi e le arti ad impedire il corso della giustizia, fu chiesto ed ottenuto di far svolgere la causa a Milano.

Questo concetto pare abbia realmente prodotto i buoni risultati che si speravano.

E qui riportiamo testualmente le parole del rapporto del comm. Cosenza.

« Nel pubblico dibattimento, che ora si svolge a Milano, nuovi e più importanti elementi di prova sono venuti fuori ed oltre ai risultamenti di prova sono venuti fuori ed oltre ai risultamenti di prova sono venuti fuori ed oltre ai risultamenti

Lavori pubblici e Ferrovie

Il *Consiglio superiore dello stradale* ha dato parere favorevole al progetto per l'ampliamento della stazione di Porta Sempione a Milano, e per varianti ai lavori da eseguirsi nella stazione centrale di Milano. Ha quindi accolto il reclamo interno alla funicolare elettrica Palermo-Monreale, nel senso di riportare a 90 anni la concessione, come era prima, e che era stata ridotta a 60 anni.

Affari trattati dal Comitato sup. delle SS. FF.

Consolidamento delle trincee di Cassuagnière e di Val d'Arve lungo la Montgenevris-Culoz.

Convenzione colla Sicula pel ritrambio delle reste al ferry-boats Sicilia e Cariddi.

Provvedimenti di sicurezza contro il pericolo della caduta di massi alle sbocco della galleria Cosche lungo la Eboli-Metaponto.

Ampliamento del servizio merci a P. V. nella stazione di Milano Porta Romana.

Progetto di variante per l'ampliamento e sistemazione del servizio merci a G. V. nella stazione di Milano Centrale.

Proposta per difendere la Treviso-Belluno contro il Piave.

Costruzione di tre case cantoniere semplici lungo il tronco Milano-Rho.

Transazione col marchese Negrotto-Cambiaso circa l'espropriazione di una zona di terreno occorsa per l'impianto del secondo binario sulla Chiavari Rivara.

Ricorso della Società concessionaria della tramvia elettrica funicolare Rocca-Monreale.

Proposte di lavori per le linee in esercizio.

Reti Mediterranea. — Ricostruzione della testa del pignone sinistro del ponte girevole di Taranto Acquarella alla progr. 170,328 della Taranto-Reggio. L. 6000.

Riparazioni dei danni prodotti dalle mareggiate fra Riva e Framura. L. 190,000.

Secondo gruppo dei lavori di modificazione del servizio viaggiatori nella stazione centrale di Napoli L. 125,000.

Consolidamento della frana a « Scarparella » fra i chil. 18,880 e 18,980 fra Montesilvetto e Lapio nella Avellino-Rocchetta. L. 65,000.

Rifacimento di due scambi del 1. tipo FC e del 2. binario in stazione di Capitello (Battipaglia-Reggio). L. 3448,98.

Compreso il mat. met. del « Tarnowitz ».

Costruzione di una muraglia di massi artificiali e di rialzo del muro di sostegno dell'argine fra i chilometri 244,900 e 245,038 della Battipaglia-Reggio fra Nocera Inferiore e Fuiano. L. 15,500.

Rete Adriatica — Miglioramento del servizio merci, sistemazione dei binari a completamento della chiusura verso l'abitato nella stazione di Bobbio (Colico-Sondrio) — L. 15,950.

Prolungamento dei binari d'incrocio nella stazione di Asola, Remedello Sopra, Remedello Sotto, Visano, Calvisano e Gheti e impianto del terzo binario nella stazione di Canneto. L. 104,600 (Parma-Brescia-Iseo).

Allargamento del ponte a tre archi di calcestruzzo in cemento della linea di mezzo 22 ciascuno al chil. 178,967 della Bologna-Ancona. L. 80,000.

Sistemazione dei segnali a disco nelle stazioni di Apice, Ponte Valentino, Vitulano, Solopaca, Telese, Dugenta, Marcianise, e fratamaggiore, nella Foggia-Napoli. L. 12,700.

Rete Sicula. — Impianto di condotto d'acqua di Scillato dal chil. 46,115 da Palermo al rifornitore di Montemaggiore. L. 120,000,97.

Costruzione di una tettoia in muratura per deposito di traverse nuove nella stazione di Messina. L. 21,387,74.

Consolidamento del viadotto Fiumara al chil. 138,432.93 della Palermo nella Palermo Porta Empedocle. L. 59,300.

Derivazione d'acqua dalla galleria fognante verso Realmuto per l'alimentazione della colonna idraulica da impiantarsi sul pianerotto di m. 2 di base al chil. 138,010,23 da Palermo della Bicocca-Licata-Caldare. L. 35,432.61.

Con recenti D. M. il R. Ispettorato ha approvato i seguenti lavori:

Applicazione del freno ad aria compressa Westinghouse sistema Henry, a 30 locomotive del gruppo 560, e a 12 locomotive del gruppo 570.

Ampliamento della stazione di Vinci sul muro lungo la Napoli-Eboli. L. 18,300.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie »

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Bonara Calabra, 7. — (*varie*). E' stata approvata dai giornali, con soddisfazione che una commissione del circondario di Palmi, si è recata dal ministro Carmine per interessarlo a favore delle sofferenze provinciali, danneggiate gravemente dal maltempo passato olearie, che è il cespite principale, se non l'unico. della regione. Nel che ne conoscianno le condizioni vere, facciano voti che i provvedimenti promessi giungano solleciti ed efficaci, poichè la miseria è grande. Non si parla, è vero di riscossione di imposte, che non si fece nemmeno l'anno scorso ma ciò se è qualche cosa in più, è male di fronte al bisogno. Nol attendiamo con fiducia.

Vicenza 8, ore 15.20 — A Cattrano si è incendiata la casa di certo Francesco Del Santo. Un bambino è rimasto orribilmente sepellito sotto le macerie. Una vecchia ottuagenaria, portata fuori per miracolo, è morta poco dopo per le lesioni e lo spavento. L'opera coraggiosa di molti cittadini ha impedito che il fuoco s'estendesse a tutta una contrada.

Verona, 7. — L'Associazione agraria del Basso Veronese, che ha sede a Legnago, in seguito ai progetti di trasformazione della fabbricazione della zucchero, ha indetto per domenica 10 corr. un Comizio, invitandovi i deputati, gli agricoltori, i Comizi, le Associazioni e i Sindacati agrari del Veneto e dell'Emilia.

Cocconara, 7. — (*Varie*). E' stata celebrata stamane la *Festa degli alberi* con la piantagione di alcuni fusti nei Giardini Pubblici. Vi assisteranno gli alunni e gli insegnanti delle diverse Scuole e le sue cariche.

Hanno parlato il cav. Pino, r. commissario straordinario al Comune e il prof. Andrea Foleri.

Lucca, 7. — A proposito degli incidenti avvenuti nel tentativo al cimitero dell'anarchico Ferruccio Ere. Il, debbo notarvi che i più degli anarchici e socialisti erano convenuti di fuori, giacchè in Lucca, fortunatamente, questa semenza non ha profonde radici.

Porto Maurizio, 8 ore 14 — Nella borgata San Giovanni del Varo l'operaio Antonio Rossi di anni 46, mentre, con un sasso alla mano, stava contendendo di santa ragione certa Olimpia Bruni, con la quale conviveva da otto anni, sorpreso dal figlio sedicenne di questa, n'ebbe un colpo del coltello che gli spaccò il cuore. L'omicida è in arresto.

Bellinzo, 7 — Alleghe, uno dei più ridenti paeselli del lago di Agordo e stata distrutta in gran parte dal fuoco che sviluppatosi alcune sere fa nella casa di legno adiacente da vento furiosissimo, si estese in un momento. In una notte la Chiesa la canonica, il municipio, 57 case e otto fienili sono stati incendiati. L'opera coraggiosa dei forti montanari e dei pompieri inutile. Ventotto famiglie sono prive anzi e rimaste inutile. Ventotto famiglie sono prive assolutamente di tutto. Fortunatamente non sono avvenute disgrazie di persone.

Da Livorno

Livorno, 7. — (*P. C.*) L'autopsia eseguita sul cadavere del ragazzetto Labibbe Domenici ha stabilito che la morte avvenne per-più per polmonite doppia, secondo la diagnosi del medico curante, dottore Arzilli, e non per commozione cerebrale.

Il piccolo Fermori urtando contro il traversino del carro per la spinta ricevuta dal barroccaio, come vi scrissi ieri, non avea riportato alcuna lesione interna.

— Le Società riunite « Circolo Filologico » e « Stanze civiche » inaugureranno la sera del 14 corr. la stagione invernale con un trattenimento musicale il cui programma non potrebb'essere più attraente.

Dirigerà il concerto il bravo maestro Bianchi.

Intanto l'11 il « Filologico » accoglierà certo quanto di più intellettuale ha la città che nel geniale ritrovo si darà convegno per assistere all'annunziata conferenza del prof. cav. Ginsino De Sanctis, direttore della Casa dei Corrigendi di Pisa. noto tra noi come conferenziere facile e gradevolissimo.

— **Domenico Chiesi, falegname, cinquantenne, sporgendosi troppo dalla spalletta del Cantiere navale, cadde in mare.**

Fu salvato dal carabiniere Romano, giunto tempestivamente in tempo a soccorrerlo.

— All'Accademia di « Nascenti », è stato dato il secondo esperimento annuale con la rappresentazione di « Severità e debolezza », nella quale fra i più distinti filodrammatici si distinsero gli allievi della Scuola di recitazione.

Fra gli attori più festeggiati sono il Fagiuoli, la Cottin, Assunina Giorgi, Egidio Querci e Ottorino Frassi.

L'odissea della " Berenice "

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Trieste, 8, ore 16,30. — Dal chiaro e minuzioso consulto fatto alla Commissione conservatrice del Lazzaretto dal capitano Sudich comandante della *Berenice* riassumo i seguenti particolari sull'odissea della nave.

Dalla sua partenza da Santos, avvenuta il 18 ottobre fino agli ultimi del mese la salute a bordo si mantenne ottima.

Il primo decesso si verificò il 4 novembre e dal medico di bordo fu subito riconosciuto dovuto alla peste.

Nelle due settimane successive avvennero, come è noto, altri casi letali.

I cadaveri furono volta per volta gettati in mare, dopo essere stati avvilupppati in ample lenzuola asperse di liquidi disinfettanti.

I materassi sui quali i malati avevano giaciuto venivano arrotolati, assicurati e stretti intorno intorno per mezzo di fili di ferro e disinfettati con cura.

Il 29 novembre la *Berenice* giungeva in vista di Gibilterra. Immediatamente una torpediniera inglese si staccava dalla costa e avvicinatasi alla nave le segnalava la prohibizione di accostarsi alla spiaggia, non solo, ma perfino al limite della rada.

Essendole stato negato il carbone di cui aveva urgente bisogno, la nave dovette bordeggiare per 72 ore nello stretto, esposta ad un violento fortunale. Finalmente l'intervento del console, provocato dalla Direzione del Lloyd, le venne fornita per 250 sterline una mezza di carbone, che fu caricato dagli stessi uomini di bordo, sotto la sorveglianza della torpediniera.

Il rapporto conclude testualmente così : " Ripresi coraggiosamente il mare, ho cercato di sollevare gli animi contribuirono invano l'accoglienza fraterna e l'aiuto pronto. spontaneo trovato a Genova.

" Mancano le parole per lodare e ringraziare le autorità del Porto di Genova, che dal fumicinario più elevato al pilota più modesto fecero a gara per attestarci la loro simpatia e le loro premure ».

Il medico di bordo, a sua volta, riferisce nel suo rapporto che gli ultimi viaggio di andata e durante l'ancoraggio a Santos erano stati scoperti dei ratti nella nave.

Durante i primi giorni del viaggio di ritorno ne furono trovati morti tre, le cui carogne furono gettate in mare. Immediatamente s'incominciò a dare la caccia a quelli rimasti.

Egli esprime la convinzione che l'infezione fu causata dalle carogne da quegli animali.

Nella sua diagnosi trovò in uno su quattro casi i sintomi tossici della peste bubbonica.

L'equipaggio è stato sbarcato in Lazzaretto e la Commissione sanitaria lo ha trovato immune.

Soltanto due marinai furono posti in letto, avendo accusato lievi dolori glandulari, che si attribuirono alle fatiche sostenute e all'umidità alla quale rimasero esposti durante la traversata.

Emigrazione e Colonie

Gibuti — Il Ministero degli esteri ripete l'avvertenza ai nostri operai di non recarsi per lavoro a Gibuti dove troverebbero occupazione o troverebbero un salario derisorio.

Teste è passato per Aden buon numero di operai italiani reduci da Gibuti, in condizioni veramente compassionevoli.

Massaua — Il comm. Carrano r. console generale a Marsiglia, scrive che l'immigrazione italiana: colà sempre importante, ha preso in questi ultimi mesi maggiori proporzioni, e tende ad aumentare durante la Fiera. Nota che questo aumento non è in proporzione colle richieste di mano d'opera in quei paraggi, dove le industrie, i lavori pubblici, il commercio sono stazionari e gli operai cambiando.

La locale Società di beneficenza è assediata di domande di sussidi e di rimpatri, che non possono soddisfarsi tutte.

Il maggior contingente a questa emigrazione è fornito dal Piemonte, Liguria, Toscana e Napoli.

Argentina — Il 21 agosto scorso il Presidente di quella Repubblica promulgò un decreto che provvedeva alla distribuzione della immigrazione agricola nelle varie località ove esistono salti per gli immigranti.

Ora un altro decreto presidenziale del 5 ottobre abroga il primo. Si tratta adesso di vedere da quali avvenne ignorare non nelle località indicate nel decreto precedente da noi pure pubblicato in sunto nel mese di settembre u. s.

Egitto. — L'impresa dei lavori di costruzione del serbatoio idrico di Assuan ha pubblicato il seguente avviso :

Novembre 1899 — Gli operai sono prevenuti che essendovi sufficiente personale di fuori nessuno per questa stagione ai lavori di Assuan è inutile il recchino in quella località a cercare lavoro. Dunque sono avvertiti.

Bosnia. — Malgrado l'inverno, molti nostri operai si dirigono in Bosnia colla speranza di occupazioni nei lavori della ferrovia Gabella-Cattaro.

Il nostro ministro degli esteri avverte che avendo i cottimisti assunto i lavori a patti sfavorevoli, se ne rivalgono, pagando mercedi bassissime agli operai.

Perù. — Da un lungo rapporto del R. ministro in Lima, cav. Pirrone, stracciamo le notizie seguenti :

Si è parlato in questi giorni di progetti per l'invio di emigranti italiani al Perù ; a questo proposito il nostro ministro fodica le condizioni indispensabili sotto le quali può aver luogo l'impiego del lavoratore europeo, prendendo come tipo le *haciendas* in cui si coltiva su larga scala la canna da zucchero.

Per conciliare il grandissimo bisogno che ha il Perù di avere braccia in largo numero per la coltivazione dei suoi estesi e fertilissimi terreni, con la necessità di offrire ai coltivatori italiani sufficienti garanzie condizioni di un quid trovano in cerca per essi convenientemente stabilire, il nostro ministro propone il sistema di mezzadria, pel quale il lavoratore compartecipererebbe col proprietario, in una proporzione da stabilirsi, al prodotto della terra. Questo sistema di ammortizzazione del valore della terra, che passerebbe in proprietà del coltivatore dopo un numero determinato di anni.

Per questo, che concerne le regioni di montagna, boschi fluviali, si dovrebbero concedere in proprietà privata ai nostri agricoltori i terreni da coltivare, mercè quei contratti di colonizzazione che sono in uso nelle repubbliche dell'America meridionale, sia per conto del governo, che per conto di società costituite con forti capitali. Quello che però è indispensabile, secondo il nostro ministro, per la buona riuscita stabilità, senza la quale le imprese coloniali non possono attecchire. Tutte le colonie agricole già stabilite nelle regioni fluviali del Perù si trovano in condizioni deplorevoli completi per la mancanza di strade e di mezzi di comunicazione.

XIII Congresso internaz. di medicina a Parigi.

Dal 2 al 9 agosto 1900 si terrà a Parigi il XIII Congresso internazionale di medicina.

Potranno inscriversi i dottori in medicina che ne faranno la domanda e gli scienziati che saranno presentati al Comitato esecutivo. Essi riceveranno la carta di Comitato annuale, dopo aver fatto pervenire un versamento di 25 franchi in cui al tesoriere generale del Congresso (dott. Duflocq, 64, rue de Miromesnil, Parigi), e al Comitato nazionale del proprio paese.

La carta sarà necessaria per poter profittare dei vantaggi fatti ai membri del Congresso.

Ogni membro del Congresso, che desidera fare una comunicazione nella Sezione alla quale intende inscriversi, dovrà far pervenire al segretario della Sezione, prima del 1° maggio 1900, il titolo e il riassunto della comunicazione.

Bozzetto alpino

ANNA MARIA THÉVY.

L'9 di settembre 1899 si chiudeva a Gressoney-la Trinité il XXX Congresso alpino italiano di cui aveva la presidenza onoraria S. M. la Regina.

Per quella circostanza erano convenuti nel piccolo e leggiadro paese meticcioni forestieri ed i cacciatori delle circostanti montagne erano rimasti quasi deserti pel desiderio che tutti avevano di vedere Celei, che gli alpigiani chiamano la " *tanto precisosa e gentile Margherita* ,,.

Mentre la folla festante si riversava sulla piazza, poco di là lontano, in una modestissima casa, una bambina di 8 anni, pallida, sofferente, già attaccata da quel brutto male che non perdona, giaceva distesa sul letto, e si struggeva in un pianto angoscioso al sentire sui vetri della sua cameretta ritrangersi l'aria sonora delle allegre fanfare degli alpini!

La scralla maggiore, di nome Luigia, che l'assisteva, avendole chiesto il motivo di quelle lacrime, la malatina rispose che essa pure voleva vedere la Regina e dopo sarebbe morta contenta !

— *Regina!*

— *Ja, ich veri so s' fridou da' gese die Königin!* esclamò la bambina nel suo dialetto. (Sì, sarei molto contenta di vedere la Regina!).

— Ma se non ti puoi alzare!

— Vogio vedere la Regina! ripetè con lamentevole accento e con insistenza la piccola Anna Maria.

E tornò a piangere, ed in un modo così largo e straziante che la Luigia, per non vederla più soffrire, fattasi animo, la ravvolse tutta in resti pezzi ed la condusse in piazza.

La fortuna non assistera la piccola Anna Maria ed il desiderio, che ella pagava col sacrificio della vita, non rimase soddisfatto.

La calca fittissima impedirv alle due sorelle di spingersi oltre per vedere la Serrana e l'aria frizzante cominciava a molestare la fanciulletta. Un colpo di tosse, più forte degli altri, la costrinse a ritornare a casa, più affranta, più addolorata che mai.

Margherita di Savoia, avendo saputo la ora stessa dell'ardente desiderio della povera tinica, il giorno dopo, subito dopo il viaggio di andata e durante l'ancoraggio a Santos erano stati scoperti dei ratti nella nave.

Durante i primi giorni del viaggio di ritorno ne furono trovati morti tre, le cui carogne furono gettate in mare. Immediatamente s'incominciò a dare la caccia a quelli rimasti.

Egli esprime la convinzione che l'infezione fu causata dalle carogne da quegli animali.

Nella sua diagnosi trovò in uno su quattro casi i sintomi tossici della peste bubbonica.

L'equipaggio è stato sbarcato in Lazzaretto e la Commissione sanitaria lo ha trovato immune,

Soltanto due marinai furono posti in letto, avendo accusato lievi dolori glandulari, che si attribuirono alle fatiche sostenute e all'umidità alla quale rimasero esposti durante la traversata.

Sports

Caccia alla volpe — Collo scirocco e colla pioggia ritornano alle belle cacciate attraverso lo splendido terreno del nostro Lazio. Ecco il bollettino N. 2 della Società romana della Caccia alla volpe.

Appuntamenti : Oggi 9, Cacchignola (fuori la porta S. Sebastiano, strada a destra).

Lunedì 11, S. Alessandro (fuori la porta Pia strada a destra).

Giovedì 14, Capannelle (fuori la porta S. Giovanni).

Lunedì 18, Tor Tre Teste (fuori la porta Maggiore).

Appuntamento, resta invariato alle ore 11.

Ascensione emozionante — R. ci manda da **Londra :**

Spencer e Pollock hanno ritentato ieri la traversata della Manica in pallone.

Si sa che ieri gli sfortunati discesero sulla costa francese, essendo partiti da Londra all' 1 del mattino.

Sulla Manica il pallone cominciò a dimunire. Tutti gli oggetti che avevano nella navicella furono gettati abbasso, ma ciò non arrestò la discesa.

Non rimanevano più nulla da gettare e l'arenstato cavalleria veglionsamente verso le onde, i viaggiatori si trovarono a più di dieci miglia dalla spiaggia.

Per arrecare la caduta venne tagliata la corda dell'ancora, che precipitò in mare, l'arenstato, liberato da questo ultimo peso, risalì a grande altezza e quindi raggiunse la costa francese vicina Dieppe ove i coraggiosi viaggiatori ebbero un'accoglienza entusiastica.

Guglielmo II e gli automobili — L'Imperatore Guglielmo II, che nulla lascia passare inosservato, ha fatto fare a Potsdam un esperimento automobilistico per il servizio della cavalleria.

Pare che la prova abbia avuto esito soddisfacente.

Vipar.

Drammi di terra e di mare

(S) **Londra** 8. — La nave da guerra *Tyne* incagliata presso l'isola di Wight, quindi è stata rimessa a galla e rimorchiata a Portsmouth, dove sarà messa nel bacino di carenaggio, per esaminarne le avarie.

Teatri ed Arte

La Wally.

Melodramma di L. Ilica - Musica di A. Catalani

Lasciamo il libro non bello e i suoi versi brutti e belli — più i brutti, che i belli.

L'autore della leggenda *Irik* già s'intravede. Qua e là fanno capolino timidamente le didascalie : le didascalie, tossico del dramma musicale da teatro. Per esse s'infiltrano nell'opera tutti i peggiori difetti, che solo un'illusione scenica può consentire ; i *monologhi* — con bronzapace dell'abate Liszt e di Ettore Berlioz — le *sinfonie a programma* e tutto il bagaglio della musica, che vuol dir tanto e dire spesso poco o niente.

Tuttavia il libro non manca di situazioni drammatiche, tolte ai grandi romantici, che da Carlo Weber in poi si *saccheggiarono* nella maggior produzione musicale moderna.

Siamo nell'alto Tirolo al principio del nostro secolo e *Wally*, fanciulla strana e fantastica è amata da *Gellner*, un ricco allevatore in cerca di *Hagenbach*, che a sua volta è invece innamorato di *Afra*.

Come si vede niente di più comune nel più comune dei mondi.

Si fa la danza *del bacio* e *Hagenbach* un po' per celia, un po' per bizza, scommette che terrà un bacio da *Wally*, cui nessuno avrebbe osato domandar tanto. *Wally* accetta la sfida, ma stasera di giorno in di Sibilen e questi naturalmente si lascia affascinare. Ma *Gellner*, a cui la cosa piace assai meddiocremente, assalta alla ragazza che quel bacio le fa oltre per una stramezza.

Le amiche del coro — ch le amiche ! — unisconsi lo scherzo bellezzo. *Wally*, con gli occhi vitrei, afferra *Gellner* e *se tu mi vuoi tua, uccidi Hagenbach*, gli dice.

Ma il povero diavolo senza volerlo s'è innamorato davvero e di notte si accinge a passare il ponte che divide due paesi, sopra l'abisso per recarsi a domandare a *Wally* persone del suo ardimento e confessarle l'amor suo sincero.

Gellner, che lo attende nascosto, con un urto lo fa precipitare nel burrone.

Alle grida della *Wally*, che pentita vola al soccorso, il popolo accorre e *Hagenbach* è tratto in salvo, con leggiere contusioni, giudicate — pare — guaribili in pochi giorni.

Ma *Wally*, generosa, lo sfida ad *Afra* perchè, appena ristabilito, lo faccia suo e fugge sulle cime *del Mervoll*. Lassù in mezzo ai ghiacci, *Hagenbach* la rincorre e quando l'hillio come e amiaco assai, inopportunamente sopraggiunge la valanga e travolge l'innamorato. *Wally*, disperata, si precipita nell'abisso.

Alfredo Catalani si mostra in questo dramma, come nel precedente e così sinfonista, più che compositore teatrale. L'opera intera non manca di pensieri vasti ; ma sono pochi al paragone di quelli sinfonici ; ma che spesso allontanerebbe che l'autore abbia avuto in mira l'orchestra più che i cantanti.

E l'orchestra segue e delinea efficacemente ogni tratto ; descrive, si agita, commenta, piange, si ribella, suscita, sale e scende con bella maestria. Di questi tratti, che debbono essere presi in seria considerazione è spesso tutta la partitura.

Notevoli fra gli altri, il finale del terzo e del quarto atto. Il terzo atto invero, che a me è parso di migliore, contiene il maggior numero di pasai di delicati. istrumentazione.

Questi i valori veri dell'opera. ai quali si vogliono, per amore di schiettezza, contrapporre la deficienza ; cioè il difetto d'ispirazione vocale e la mancata espressione musicale della catastrofe finale.

Questa è invero la sintesi del lavoro tutto e si può affermare che tutto il lavoro sia stato fatto per lei.

Il quadro della valanga, solamennente terribile e grande, domandava lunga veduta, vasta idea; e queste davvero non ci sono.

Come ho detto l'impegno dei Catalani si dimostra più pinnamente nella sinfonia e nea meraviglia come in Italia — dove la musica sinfonica è così poco trattata dai compositori — si sia pensato con buon esito.

Oltre le opere paramente istrumentali, da lui scritte, coi titoli di *Elda*, *Loreley*, *Dejanira* ecc., si rinuirebbero interessantissimi programmi di concerti orchestrali.

La parte vocale dell'opera è tutta nella *Wally*, con in lei Caralli di rilievo ed efficacia. C'è un nuovo tipo, sia pur strano, da rendere ? — e noi troviamo Emma Carelli all'altezza della sua genialità artistica.

E. a proposito di Emma Carelli, avviene figura è destinata a creare la *Nedda* di Milano la giovane artista — *Tatiana* nell'*Eugenio Onegkin* di *Tschaikowski*, dal poema di *Puschkin*. — E sarà un nuovo trionfo per la valente artista nativa di Italia, che del simpatico compositore russo conosco appena le opere istrumentali.

Il Mugnone — come dobitarne ? — rivela anche in questa opera tutto il suo valore d'interprete colto e coloito, che darebbe la vita... ai morti. E l'orchestra, mirabilmente affiatata dal suo direttore, si estolle trionfante nelle andatissime lotte con la tecnica istrumentale.

Alessandro Parisotti.

Musica sacra — Nella Chiesa di San Giacomo, in Augusta, è stata eseguita una Messa del cav. prof. Giuseppe Gallo, scritta appositamente per la cerimonia di suffragio per Ruggero Bonghi.

Il lavoro, di stile tutto melodico e ispirato al canto gregoriano, rivela sempre la conoscenza delle voci e degli effetti corrispondenti; l'insieme ha intonazione grave e solenne. Specialmente sono stati apprezzati l'*Agnus Dei*, il *Dies irae*, l'*Ego sum resurrectio*; ottimi i cori.

Vedere in 4ª Pagina

Proprietà d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Amm.ne, esso aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono esclusivamente al n. 46 e 48 del Palazzetto all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'**Amministrazione** N. 1224 e per gli uffici di **Redazione** N. 1227.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 9 Dicembre 1899 - S. Siro vescovo
Leva il Sole alle ore 7.29 m. - Tramonta alle 4.37 s.
Leva la Luna alle ore 11.53 m. - Tramonta alle 10.55 s.

BOLLETTINO METEORICO.

8 dicembre, ore 15.

Europa : pressione bassa a 747 alla Tirreno ; elevata a 769 mar Bianco.

Italia 24 ore : barometro abbassato dovunque fino otto mill. piuggia quasi generali, qualche nevicata.

Stamane cielo vario Sicilia, coperto e nuvoloso altrove con pioggia, nevicate alta Italia, mare Adriatico superiore agitato.

Barometro: 743 Cagliari, Portoferraio, Pietratorres ; 750 Alessandria, Pesaro, Agnone, Roma, Cagliari ; 752 Torino, Parma, Brindisi, Foggia ; 755 Sicilia meridionale.

Probabilità : venti forti a forti settentrionali al Nord, meridionali altrove, cielo nuvoloso e coperto con pioggia, qualche nevicata, mare sempre ed agitato.

Anagramma

1. Ai tempi d'Ilio e Venere
Scrivevo nell'istesa.
2. Ci fa fin di lino e canapa
A Revere e a Paverno.

Spiegazione del Passatempo precedente :

SO-NETTO

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Municipio di Canosa Puglia - 14 dicembre - Spazzamento, trasporto immondizie, pubblica illuminazione - Prez. L. 36,500 annue.

Notai - Vacanti posto notarile nel Comune di Paschiera sul Garda (Dist. di Verona).

La famiglia del compianto

ENRICO CASTELLINI

profondamente commossa per le dimostrazioni d'affetto ricevute, ringrazia tutte le persone che si associarono al lutto che la colpiva.

Oggi, alle ore 16 1/2 da via Palestro 68, si farà l'accompagno funebre della compianta signora **Maddalena Foselli vedova di Donato**, madre del Direttore della Scuola Pestalozzi.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado. Massimo 16.5 — Minimo 11.1.

Vaticano. — Il cardinale Serafino Vannutelli Penitenziere Maggiore ha pubblicato la notificazione, nella quale sono inoltre indicati i penitenziari straordinari nelle chiese parrocchiali e collegiate per l'Anno Santo.

— Il Papa ha nominato suoi camerieri segreti soprannumerari monsignor Salvatore Fedele, vicario generale di Gaeta, monsignor Nicola Ferrina, parroco del SS. Cosma e Damiano a Gaeta.

Arrivi e partenze. — Ieri e giunto in Roma il comm. Municoli, e ritorno di Milano.

La vidimazione delle licenze — Analogamente alla disposizione del testo unico della legge sulle tasse di concessione governativa, gli esercenti pubblici debbono presentare Patto di permissione all'Autorità politica del Circondario perchè sia munito del visto, e pagare contemporaneamente la tassa stabilita, sotto pena di decadere dall'esercizio.

Il ff. sindaco quindi con pubblico manifesto rende noto a tutti gli esercenti Alberghi, Trattorie, Osterie, Locande, Caffè ed altri stabilimenti pubblici di qualsiasi genere, che vendono o si smercino vino al minuto, birra, liquori, bevande o rinfreschi, o si contengano sale pubbliche di biigliardo, altri giuochi leciti, e stabilimenti sanitari e bagni pubblici, che debbono osservare l'osservanza dell'accennata disposizione di legge la riscossione della tassa avrà luogo all'Eastorio comunale dal 12 al 23 corrente,

2. Si dispone eseguito il pagamento è loro obbligo di consegnarne la ricevuta alla R. Questura unitamente alla licenza.

Non ottemperando alle prescrizioni suddette, gli esercenti saranno dichiarati decaduti dalla licenza e subito volendo continuare nell'esercizio dovranno mettersi in regola negli otto giorni successivi al primo del nuovo anno 1900 pagando l'ammenda e la tassa di prima concessione, senza di che l'Autorità politica farà chiudere l'esercizio.

Congregazione di Carità. — Per rendere più spedito il servizio della concessione dei sussidi straordinari ai poveri che ricorrono alla pubblica beneficenza, la Congregazione ha deliberato le norme seguenti che crediamo opportuno di dedurre a cognizione del pubblico :

a) Le istanze per qualsiasi forma di sussidio devono essere munite delle sottonotate indicazioni:

1. Nome, cognome, paternità e domicilio del supplicante. — 2. Espressione del suo stato civile, cioè se sia celibe, coniugato e vedovo. - 3. per i coniugati o vedovi, indicazione del cognome proprio del coniuge vivente o premorto.

b) Le istanze per concessione di letto devono essere corredate del certificato di matrimonio civile.

c) Le istanze per sussidio in caso di malattia devono essere munite del certificato medico.

d) Tutte le domande per sussidi di qualsiviglia genere devono essere presentate personalmente all'impiegato a ciò addetto alla Congregazione nella propria sede in piazza S. Chiara 14.

Le istanze non fornite delle suddette indicazioni e non corredate dei documenti come sopra prescritti, si ritorranno come non presentate e quindi non avranno corso.

Delle istanze ritirate per prova o sotto pioge direttamente al Presidente e ai singoli Deputati non si terrà conto.

Gara straordinaria di tiro a segno. — Mancò assai tempo poco favorevole grande è stata l'affluenza dei tiratori al poligono a Tor di Quinto. Furono sparati più di seimila colpi con splendidi risultati, specialmente alla gara che consisteva nel colpire il massimo di punti le studente Liverziani, il brigadiere Acone e l'inappuntabile Lanni.

M. il Re ha inviato in dono alla gara un bellissimo gruppo in bronzo " La superstizione ,, di Ugo Antonio.

Una ricca carabina Flobert ha mandato il principe Alfonso Doria Pamphili.

La gara per le categorie I, II, III, IV e VII terminerà a mezzogiorno di domenica, per le altre alle 15. La gara finale si eseguirà a quattro e poi avrà luogo immediatamente la premiazione.

Un truffatore — Il truffatore Michele, di nome Giovanni, che da qualche tempo abitava in via Napoleone III, è stato arrestato dai carabinieri di Monte Sacro per truffe commesse in danno di alcuni negozianti di questa borgata.

Il truffatore si presentava nei negozi, faceva acquisti per una somma rilevante, e pagava con assegni a vuoto.

Il truffatore è stato tradotto alle carceri di Regina Coeli.

Vendita di cavalli — Il Ministero della guerra ha disposto la vendita di 200 cavalli fuori servizio, che avrà luogo nella caserma di Tor di Quinto, domani, lunedì 11 corrente, alle ore 9 antimeridiane.

Ospedali riuniti di Roma — Nella settimana dal 3 al 9 dicembre corrente sono stati ricoverati negli ospedali riuniti di Roma 1 bambino di 1 anno, 1 di 2 anni, 1 di 3 anni, 1 di 4 anni, 1 di 5 anni, 1 di 6 anni, 1 di 7 anni, 1 di 8 anni, 1 di 9 anni, 1 di 10 anni, 1 di 11 anni, 1 di 12 anni, 1 di 13 anni, 1 di 14 anni, 1 di 15 anni, 1 di 16 anni, 1 di 17 anni, 1 di 18 anni, 1 di 19 anni, 1 di 20 anni, 1 di 21 anni, 1 di 22 anni, 1 di 23 anni, 1 di 24 anni, 1 di 25 anni, 1 di 26 anni, 1 di 27 anni, 1 di 28 anni, 1 di 29 anni, 1 di 30 anni, 1 di 31 anni, 1 di 32 anni, 1 di 33 anni, 1 di 34 anni, 1 di 35 anni, 1 di 36 anni, 1 di 37 anni, 1 di 38 anni, 1 di 39 anni, 1 di 40 anni, 1 di 41 anni, 1 di 42 anni, 1 di 43 anni, 1 di 44 anni, 1 di 45 anni, 1 di 46 anni, 1 di 47 anni, 1 di 48 anni, 1 di 49 anni, 1 di 50 anni, 1 di 51 anni, 1 di 52 anni, 1 di 53 anni, 1 di 54 anni, 1 di 55 anni, 1 di 56 anni, 1 di 57 anni, 1 di 58 anni, 1 di 59 anni, 1 di 60 anni, 1 di 61 anni, 1 di 62 anni, 1 di 63 anni, 1 di 64 anni, 1 di 65 anni, 1 di 66 anni, 1 di 67 anni, 1 di 68 anni, 1 di 69 anni, 1 di 70 anni, 1 di 71 anni, 1 di 72 anni, 1 di 73 anni, 1 di 74 anni, 1 di 75 anni, 1 di 76 anni, 1 di 77 anni, 1 di 78 anni, 1 di 79 anni, 1 di 80 anni, 1 di 81 anni, 1 di 82 anni, 1 di 83 anni, 1 di 84 anni, 1 di 85 anni, 1 di 86 anni, 1 di 87 anni, 1 di 88 anni, 1 di 89 anni, 1 di 90 anni, 1 di 91 anni, 1 di 92 anni, 1 di 93 anni, 1 di 94 anni, 1 di 95 anni, 1 di 96 anni, 1 di 97 anni, 1 di 98 anni, 1 di 99 anni, 1 di 100 anni, 1 di 101 anni, 1 di 102 anni, 1 di 103 anni, 1 di 104 anni, 1 di 105 anni, 1 di 106 anni, 1 di 107 anni, 1 di 108 anni, 1 di 109 anni, 1 di 110 anni, 1 di 111 anni, 1 di 112 anni, 1 di 113 anni, 1 di 114 anni, 1 di 115 anni, 1 di 116 anni, 1 di 117 anni, 1 di 118 anni, 1 di 119 anni, 1 di 120 anni, 1 di 121 anni, 1 di 122 anni, 1 di 123 anni, 1 di 124 anni, 1 di 125 anni, 1 di 126 anni, 1 di 127 anni, 1 di 128 anni, 1 di 129 anni, 1 di 130 anni, 1 di 131 anni, 1 di 132 anni, 1 di 133 anni, 1 di 134 anni, 1 di 135 anni, 1 di 136 anni, 1 di 137 anni, 1 di 138 anni, 1 di 139 anni, 1 di 140 anni, 1 di 141 anni, 1 di 142 anni, 1 di 143 anni, 1 di 144 anni, 1 di 145 anni, 1 di 146 anni, 1 di 147 anni, 1 di 148 anni, 1 di 149 anni, 1 di 150 anni, 1 di 151 anni, 1 di 152 anni, 1 di 153 anni, 1 di 154 anni, 1 di 155 anni, 1 di 156 anni, 1 di 157 anni, 1 di 158 anni, 1 di 159 anni, 1 di 160 anni, 1 di 161 anni, 1 di 162 anni, 1 di 163 anni, 1 di 164 anni, 1 di 165 anni, 1 di 166 anni, 1 di 167 anni, 1 di 168 anni, 1 di 169 anni, 1 di 170 an

Per la credibilità degli stipendi — La Federazione nazionale fra le Società d'impiegati del Regno ci comunica:

" Per norma della Società federate e quindi della classe degli impiegati si rende noto che in seguito alla riunione ieri tenutasi dalla Commissione parlamentare, con l'intervento del Ministro del Tesoro, on. Boselli, venne dalla medesima deciso di lasciar tempo al Ministro stesso perchè i rimanenti articoli della legge sulla credibilità degli stipendi vengano, con ogni accurato, sollecito e completo studio della questione, modificati nel senso di risolvere ogni controversia giuridica e finanziaria, onde porli in correlazione con altre leggi in modo da rendere la legge stessa bene accetta alle due Camere e alla classe nostra. Per tale obbligo l'on. Ministro del Tesoro ha preso formale impegno presso la Commissione parlamentare che ogni spesa *trascorre le fo* a *Salvior* egli presenterà alla Commissione stessa i nuovi articoli della legge in modo che nel prossimo gennaio la Camera sia chiamata ad esaurire la discussione della legge stessa, la quale per il savio concetto cui s'ispira e per l'urgente necessità che la determina, come tanto l'on. Ministro quanto i componenti tutti della Commissione parlamentare no sono perfettamente compenetrati, venga felicemente risoluta. Questa Federazione invita quindi la classe di astenersi da qualsiasi pregiudicevole movimento, ma bensì ad attendere con serena fiducia la data anzidetta perchè sia tradotto in atto l'affidamento dato. "

Pei Natale e Capo d'Anno. — La Direzione delle Poste raccomanda che nella ricorrenza delle prossime feste di Natale e Capo d'anno i biglietti di visita non siano impostati nelle cassette destinate alle altre corrispondenze, ma siano consegnati a mano presso gli uffici postali oppure siano impostati nelle due apposite cassette, una delle quali sarà collocata presso l'Ufficio Centrale a San Silvestro, l'altra presso l'Ufficio della stazione.

Per gli Asili d'Infanzia. — La Società degli Asili d'infanzia, che ha sempre trovato dovunque un gentile e valido appoggio per la sua opera benefica, si rivolge anche in quest'anno al pubblico, fiducioso, per sollecitare il consueto annuale concorso.

La recenzione dalle tradizionali visite di Capo d'anno, ottenuta mediante l'oblazione di lire *due*, ha ognora formato una non tenue risorsa per gli Asili, ai quali non si è mai provveduto abbastanza in ragione dei bisogni della classe indigente.

Per conto nostro quindi non mancheremo anche in quest'anno di invitare la cittadinanza romana a concorrere a questa opera di carità, aprendo a pubblicare giornalmente i nomi degli oblatori.

Arcadia. — Ecco l'elenco delle conferenze per la settimana:

— Lunedì 11 Mons. A. Bartolini - Comm. della Div. Veronella (Inf. XIV).

— Martedì 12 prof. F. Ermini - Letteratura latina antica.

— Mercoledì 13 P. V. Vanutelli - Sull'Oriente.

— Giovedì 14 P. I. Ignoli - Storia del Medioevo.

— Venerdì 15 prof. A. cav. Murino - Fisiologia umana in rapporto all'igiene.

— Sabato 16 prof. O. comm. Marucchi - Archeologia (gli ultimi scavi del Foro).

Circolo Giuridico. — Lunedì 11, alle ore 9 p.m., nelle sale del Circolo Giuridico il prof. avv. Teresio Trinchieri terrà una conferenza sul tema: " La cittadinanza in rapporto all'emigrazione.

L'argomento si riferisce ai vari progetti di legge che furono presentati alla Camera, onde dirigere e regolare questo importante fenomeno della vita morale ed economica del paese.

Tutti i soci sono invitati ad assistervi e potranno prendere parte alla discussione.

Così il Circolo Giuridico si adopera a portare il suo contributo al lavoro parlamentare, seguendo ogni obbligo del proprio statuto.

R. Università. — Il prof. Nocetti continuerà le sue lezioni di zootecnia sull'aula IX della Sapienza nei giorni di mercoledì e sabato dalle 14 alle 15, incominciando da oggi.

Le dette lezioni si avrà speciale riguardo di svolgere i recenti risultati sull'alimentazione degli animali a seconda dei prodotti che da essi si vogliono ottenere (latte, carne, grasso ecc.) e le principali malattie del bestiame.

Alle lezioni, destinate per gli studenti di scienze naturali, potranno assistere anche tutti coloro che si interessano dell'importante problema zootecnico, che è tanta parte dell'economia nazionale.

Durante l'anno scolastico si faranno gite istruttive nelle località di allevamento del bestiame di grido.

Società Lancisiana. — Oggi seduta nell'anfiteatro dell'Ospedale di S. Giacomo alle ore 8 1/2 p. m.

L'ordine del giorno oltre le solite comunicazioni della presidenza reca:

Prof. G. Ferdinandi - Considerazioni su 180 casi curati coll'osservazione ostetrica. — Prof. P. La Torre: La elettricità nelle malattie uterine. Prof. S. B. Piergili: Sull'esercizio dell'odontoiatria in Italia.

Vendita di mobili di lusso di oggetti d'arte antichi e moderni, già spettanti alla eredità del prof. comm. Costantino Ajmone, ex-ministro della famiglia milanese, avrà luogo da lunedì 11 a lunedì 18 corr., alle 10, nella Casa Cervisieri e C., sede succursale piazza Poli 43.

Mobili di noce scolpiti, di palissandro, ebano rosa e dorati, mobili impero, Luigi XV e XVI, ricche tappezzerie in seta, arazzi tessuti e dipinti, quadri, porcellane, cassa-forte di Vienna, bicchieria americana per cucina, vini e liquori, copioso assortimento di eleganti soprammobili, lampadari di Murano, raccolta di libri, ecc. ecc.

Domenica 10 corr. Grande Esposizione pubblica ed inaugurazione dei nuovi locali della sede succursale, piazza Poli n. 45.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 7 dicembre 1899.

Ospedali	Esistenti	Entrati	Usciti			Rimasti	
			Guar.	Morti	Totale		
	U.	D.	Totale	U.	D.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	391	87	478	31	22	35	5	58	390	88	478
S. Angelo	134	64	207	3		3		3	132	72	204
S. Galla	343	172	515								515
S. Giovanni	118	115	233	16	7	23	7	30	144	89	233
S. Maria	146	80	226	6	1	7	1	8	140	78	218
C. medica	64	27	91	4	0	4	1	5	67	19	86
S. Gallicano	68	13	81								
	1267	558	1825	60	30	71	14	104	1374	451	1825

Una truffa. — Da qualche tempo alcuni individui avevano ordita un ingegnosa truffa in danno dell'Amministrazione postale di Roma.

Essi acquistavano delle cartoline vaglia di franzione di lira, ne alteravano abilmente la cifra manoscritta, mettendo il n. 20 nel posto delle lire già scempato dai trattini di penna, apprivano il foro praticato di sotto nelle spazio della lira e sovrapponevano sopra con colla d'amido un rettangolo di carta tolto ad altre cartoline del valore superiore ad una lira, imprimevano quindi dalla parte opposta un timbro di ufficio a data posteriore alle lire 11 n. 20. Così il valore delle cartoline veniva elevato a 20 lire e centesimi. Da Napoli venivano spedite a Roma queste cartoline ed indirizzate ad individui i quali avevano preso alloggio nell'Hôtel d'Europe e negli alberghi Rebecchino e S. Marco, sotto i sedicenti nomi di Ferrari Ernesto, Parenti Adolfo e Landi Enrico.

L'Amministrazione delle poste scoprì la truffa. Ma quando le cartoline andò per arrestarne gli autori, costoro avevano già preso il volo.

Il numero delle cartoline spedite non raggiunge il centinaio. Quindi la truffa accenderebbe a meno di duemila lire.

Il mittente firmava sulle cartoline: Mancini Ernesto, commissionario.

Anche a Napoli si fanno attive ricerche.

Tentato suicidio. — Il commesso Ciccolini Michele, di anni 16, da Penna, nella sua abitazione in via Napoleone III n. 88, tentò suicidarsi ingoiando del bicromato di potassa.

Fu condotto a S. Antonio, dove lo giudicarono guaribile in pochi giorni. Era stato indotto al tristo passo per dispiaceri di famiglia.

Sfregiato — La notte scorsa, in un'osteria in piazza dei Campani, il calzolaio Marinelli Giuseppe di anni 48, da Monduvano (Marche) venne a diverbio per futili motivi con una *ma* parente, la quale si trovava in compagnia di certo Alessandro. Questi intervenne ed assestò una bastonata al Marinelli producendogli una grave ferita alla testa.

Il calzolaio ne avrà per 15 giorni.

— Per gelosia di donna s'ingaggiò una discussione fuori porta Maggiore tra il facocchio Forgioni Adolfo e certo Vincenzino, muratore. Questi, sopraffatto dall'ira, lo ferì di coltello alla schiena ed al braccio. Il carrettiere Bondfiglioli Dario nel dividerli venne anch'esso ferito. Ne avranno ambedue per pochi giorni.

— In via San Cosimato 10, int. 8, Di Marco Giulia, d'anni 23, da Isernia, quistionò col marito Cocciarelli Matteo e si buccò una scarica di pugni. Contusioni alla faccia.

Arresti. — Fuori porta Cavalleggieri in via delle Fornaci fu arrestato il vetturino Domizi Enrico d'anni 27 romano perchè rincorreva armato di coltello lo stallino Spada Filade che il 4 corrente gli aveva sparato contro un colpo di rivoltella senza colpirlo.

Anche lo Spada si costituì in arresto alla delegazione di porta Trionfale come responsabile di tentato omicidio.

— Per oltraggi alle guardie vennero arrestati in via Testa Spaccata in località La Marca Gaetano d'anni 27 da Sant'Elia, Medici Francesco d'anni 39 da Soleffra e Di Tommaso Guido di anni 18, da Amatrice.

— Per porto d'arma proibita in arrestato il fabbro Gerosi Romolo d'anni 30, romano.

— Fuori porta Maggiore, la guardia di città Papi Raffaele, stava contestando una contravvenzione al sonatore ambulante Milanti Vincenzo, di anni 31, da Sessa Aurunca, quando intervennero subito giovinastri i quali presero ad oltraggiare l'agente, impossessandosi poi del piano a cilindro di proprietà del Milanti.

Costoro furono poi rintracciati in un' osteria di via Casilina e tratti in arresto. Vennero identificati per Messai Ercole, saltimbanco, Storaci Giuseppe, facchino, Di Lucio Vincenzo, pescatore e Guglierra Alfredo, muratore. Il piano fu ricuperato.

Piccola Cronaca

La musica al Pincio — Ecco il programma che sarà eseguito oggi dalle ore 15 alle ore 16 1/2 dalla banda del 64° regg. fanteria:

1. Gandino — Marcia " Parma. "
2. Waldteufel — " Estudiantina " valtzer.
3. Suppè — " Poeta e contadino " sinfonia.
4. Panchielli — " Giocanda " finale.
5. Suppè — " Donna Juanita " pot-pourri.
6. Morino — " Elvira " mazurka.

Dr. Biasi — Malattie dei bambini. Consultazioni private e gratuite ogni mercoledì. Via in Lucina, 16.

Incunabuli, libri con xilografie, di curiosità, astronomia, astrologia, feste, archeologia, ecc. si vendevano all'incanto nella *Libreria Antiquaria D' Lucchi, Piazza Crociferi 4* dall' 11 al 21 Dicembre. Domandare catalogo.

Monte di Pietà.

Lunedì, 11 dicembre 1899 - L' *Custodia vende*: Oggetti d'oro impegnati il dì 8 maggio 1899 fino alla polizza **88900**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 15 maggio 1899 fino alla polizza **91780**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di Sabato 9 saranno esposti i pegni od oggetti *preziosi*.

Teatri di Roma

Costanzi. — Fu tale il concorso del pubblico ieri all'ultima della *Giaconda*, datasi alle ore 17 1/2 da fin dal mezzogiorno tutti i teatri si può dire era stato vendute. E non basta, perchè tanto al botteghino, che alla porta d'ingresso, si dovettero rimandare via più di mille persone. Figurarsi dunque quale splendido teatro e bente chi potè assistervi perchè il Carusa cantò divinamente facendo sfoggio di quei tesoro incantato, insuperibile della sua voce spiegata a pieni polmoni, ma sempre con grazia squisita, con arte grandiosima, malgrado che fosse la 18ª volta che in questa stagione, sia coll'*Iris*, *Mefistofele* e con la *Giaconda*, si presentasse per raccogliere sempre nuovi allori e meritati trionfi.

Stasera ultima della *Wally*; diciamo ultima perchè domani si ripetterà ad mantima richiesta il *Mefistofele* sempre col Carusa il quale partirpopo darà la sua serata d'addio.

Adriano. — Precedenta della *Fedora* che procurò meritatissimo e entusiastico festo alla Cacciarelli, a questa artista insigne e valorosa che possiede il segreto, il fascino del dolce canto artistico e della padronanza assoluta di scena, si replicherà stera *Il Trovatore*, il cui successo fu calorosissimo, come ieri l'altro.

Il Randegger può esser ben lieto dell'accoglienza fatta al suo primo lavoro, il quale pure a Roma ha ottenuto il favore del pubblico e di tutti la c'è lira intelligente, riuscendo a superare ogni preconcetto scredgnoso e tutte le difficenze di gusti e di scuola, cosa difficile a dire, si può dire, miracolosa, data le condizioni artistiche locali.

Stasera Il Trovatore.

Nazionale. — Questa sera la satirica operetta *Amore bagnato* seguita sempre dalle canzonette che la ingnorira Bianco dice alla perfezione.

Quirino. — Due splendidi teatri ieri sera, il che dimostra che la stagione prosegue brillantemente, pur essendo ancora agli inizi alla fine.

Stasera *Il Rigoletto* e la parte di Gilda sarà ripresa dalla signorina Pollini, completamente ristabilita.

Manzoni. — Va in scena stasera il nuovo dramma di C. Cecchi *Il romanzo di un galeotto*, composto di sei atti emozionantissimi. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La Wally*, ore 20 1/2.
Politeama Adriano. — *Fedora*, ore 21.
Quirino — *Rigoletto*, ore 21.
Manzoni — *Il romanzo di un galeotto*, ore 21.
Olympia e Variété — Caffè Chantant, ore 21.

Riforsano di ieri

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni mercoledì a mezzodì e da *Brindisi* ogni giovedì alle 3 pom. Arrivo ad Alessandria ogni domenica alle 10 ant. Ritorno da Alessandria via *Brindisi* questa linea tocca pure *Venezia* durante i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* il 22 alla mezzanotte da Trieste e il 24 d'ogni mese da *Venezia* ed all'8 direttamente da *Trieste*.

Per *Calcutta* da Trieste al 15 novembre e dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Fiume.

Da *Brindisi* ogni domenica alle 2 pom. per Cattaro, la Dalmazia, Fiume e Trieste.

Celere per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì celerissimo Trieste-Cattaro in coincidenza a Cattaro per *Bari*; inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle *11 pom.* e da *Trieste per Venezia* ogni lunedì, mercoledì e venerdì alla *mezzanotte*.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden ai 1 e 15 d'ogni mese.

Per la Grecia fino Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Per Brailo da Trieste il 15 novembre.

Viaggi settimanali regolari nel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand a Como, Milano, Genova, Roma - Francesco Parisi, a Messina - G. Ferrari, *Firenze* - O. Enriquez, *Brindisi* - Bocca - G. Ferrari, *Firenze* - O. Enriquez, *Brindisi* - R. Cozzi, agente della Società oppure all' Agenzia De Paoli, Piazza San Marco, vicino al Caffè Quadri 118-119, Venezia - come pure ai signori Thos. Cook & Son, o Henry Gaze & Sons

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione **Zanardo e C. Roma.** (V. quarta pag.)

Acqua Alcalina Solfurea Gassosa di TELESE.

Le guarigioni che l'Acqua di Telese, somministrata sotto la forma di bibita, sono ogni altrettanto numerose che portentose. A conforto leggasi quanto ne attesta l'insigne fisico, *Giulio Meglio*, assistente negli ospedali di Roma, medico direttore dei Bagni Berlini.

Attesto per la verità che, parlando io qui sottoscritto con il prof. *Lapponi*, Archiatro di S. S. Leone XIII, di una persona a me intimamente legata per vincolo di parentela, e sofferente da molto tempo di *Catarro intestinale cronico, ribelle a tutte le cure*, Egli mi consigliò di fargli bere un paio di bicchieri al giorno d'*Acqua di Telese*, ed avendone alcune bottiglie me le favorì. L'infermo, con il *solo uso di detta Acqua* ne è *completamente guarito*. Incoraggiato così, anche dall'esperienza, mi farò sempre un dovere di consigliare l'uso della *bibita telesina* ai sofferenti, che potessero averne bisogno; mentre la raccomando ai miei colleghi.

Roma, li 31 ottobre 1899.

Firmato: *Dott. Meglio.*

L'acqua di Telese trovasi vendibile in Roma 58, 59 S. Claudio; presso il sig. Giuseppe Bellisti, e Corso 20, 21, 22, presso il sig. L. Chiodini.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Werra* partirà il 15 dicembre

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49.

Aselmeyer, Pfister e C. a Napoli.

Società Metallurgica Italiana

Anonima con sede in Roma

Capitale Lire 5,000,000 interamente versato

I Signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 30 dicembre 1899 alle ore 9 ant. alla sede Sociale in Roma, Piazza SS. Apostoli n. 49, col seguente

Ordine del giorno

1. Proposta di aumentare il capitale sociale da L. 5,000,000 a L. 8,000,000.
2. Proposta di modificare l'art. 13 dello Statuto Sociale.

Per deliberare sulla proposta di aumento del capitale, occorrerà l'intervento di tanti azionisti che rappresentino almeno la metà del capitale sociale ed il voto favorevole di tanti azionisti che rappresentino almeno i due terzi del capitale rappresentato nell'assemblea.

Il deposito delle azioni prescritto dall'art. 31 dello Statuto dovrà essere fatto non più tardi del giorno 21 Dicembre corrente:

in ROMA alla Sede Sociale e presso i Sigg. Manzi e C. Piazza SS. Apostoli 49.
in LIVORNO alla Cassa dello Stabilimento Sociale e presso la Banca Tirrena.
in TORINO presso il Banco di Sconto e Sete.
in GENOVA, MILANO e FIRENZE presso il " Credito Italiano ".
Roma, li 8 dicembre 1899.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Per chi vuole andare in America si rende disponibile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina*.

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di lire una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Dopo le consuete interrogazioni, il Presidente ha comunicato alla Camera la domanda a procedere del Procuratore Generale di Palermo contro il deputato Raffaele Palizzolo.

Su proposta dell'on. Sonnino, la Camera ha deliberato di riunirsi subito negli uffici per esaminare la domanda e nominare la commissione.

La commissione, pres. Grippo, relatore Donati, ha proposto di autorizzare il procedimento e, con 22 voti contro 7, ha deciso di non accordare l'arresto, e la Camera ha approvato la proposta per ragioni dell'umanità.

Prima di riunirsi negli uffici, la Camera ha continuato la discussione del bilancio della giustizia. Hanno parlato gli on. Socci, Berenini e Vischi.

Oggi discussione dell' esercizio provvisorio.

Notizie parlamentari.

Per oggi sono convocate le seguenti Commissioni:

alle 9 quella per l'esame del progetto « Sulla emigrazione. »

alle 14 quella « per staccare i Comuni di Rodigo e Gazzoldo dall'ufficio ipotecario di Castiglione per aggregarli a Mantova. »

alle 16 seduta preparatoria della Giunta Elezioni.

alle 16 e mezza la Sottogiunta Bilanci LL. PP., Agricoltura, Industria e Commercio e Poste e Telegrafi.

La salute del Papa.

Ieri mattina, Sua Santità ha celebrato la messa nella sua camera, alla presenza dei nipoti, del medico e dei suoi famigliari.

Durante la giornata il Papa è rimasto in pieni qualche ora. La guarigione può dirsi oramai un fatto compiuto.

Le sezioni di pretura.

L'on. Cimoni ha presentato una interrogazione circa l'indugio nella promessa presentazione del disegno di legge per le sezioni di pretura.

Senato.

Iersera l'Ufficio Centrale che esamina il progetto sui matrimoni illegali ha nominato presidente l'on. Inghilleri ed a segretario l'on. Cerruti Carlo, delegando il presidente a conferire con il ministro Bonasi.

Oggi al tocco l'Ufficio Centrale tornerà a riunirsi.

Per gli emigranti.

La Commissione per l'emigrazione presieduta dall'on. Luzzatti ha tenuto una breve seduta anche ieri e tornerà a riunirsi oggi.

Per gli zuccheri

Ieri si riunì la Commissione per il progetto degli zuccheri e nominò presidente l'on. Branca e segretario l'on. Wollemborg.

Fu approvato all'unanimità meno un voto, il progetto ministeriale - quindi si svolsero le proposte emendative, sulle quali vennero formulati i quesiti da sottoporsi al ministero delle finanze.

Fu nominato relatore l'on. Wollemburg,

Estinzione di crediti.

La Commissione che esamina il progetto per estinzione di crediti verso la Banca d'Italia per somme dalla medesima anticipate alle Cooperative murarie di Roma e della Romagna, aliva ieri al ministro Pelloux. Il quale diede ampiissime spiegazioni che soddisfecero la Commissione.

Ritirisi il Ministro, fu deciso di prendere in formazioni dal governo greco per sapere a quanto potrebbe ammontare la percentuale sulle lire 800,000 promesse dal detto governo, percentuale che spetterebbe al fallito Consorzio romagnolo.

Per le Puglie.

Ieri mattina, presieduti dall' on. Balenzano, si riunirono i deputati Brunetti Gaetano, Pugliese, De Cesare, Di Donno, Vischi, Masci, Tarantini, Lembo, Vallaro De Lieto, Paroncelli, Fusinini, De Lellis, D'Ayala-Valva, Maury, Giuseo, De Nicolò, Codacci-Pisanelli, Nocito.

Si discusse il progetto per combattere la filossera e si deliberò d'introdurvi delle modificazioni e di presentarlo al ministro Salandra, perchè lo presenti alla Camera come d'iniziativa del Governo.

I deputati pugliesi hanno poi presentato una interrogazione al ministro delle finanze per conoscere gli intendimenti del governo circa la sospensione dell'imposta fondiaria per i proprietari di uliveti nelle Puglie, fino all'esaurimento delle pratiche per l'esonero, come per legge, dell' imposta.

L'arresto dell'on. Palizzolo.

(Servizio speciale del Fop Rom.)

Palermo, 8, ore 23. — L'arresto del deputato Palizzolo, avvenute alle ore 18,45, produsse in città enorme impressione e commozione.

Si lodano il governo e le autorità locali pel modo con cui si procedette nell'operazione.

Si sapeva che il Palizzolo si era preparato a fuggire, appena avesse saputo essere imminente l'autorizzazione a procedere.

Perciò vennero sparse varie voci affine di fargli credere che nulla le autorità preparassero contro di lui.

Intanto mercoledì sera la Procura Generale spediva al Guardasigilli la domanda a procedere, mantenendo su ciò il più stretto segreto.

Stamattina il Palizzolo si recò a passeggio per la città, dicendosi tranquillo, perchè mai si sarebbe osato procedere contro di lui.

Egli era però pedinato.

Quando rincasò, il suo palazzo fu completamente circondato da guardie e carabinieri; e con servizio abilmente disposto dal prefetto De Seta e dal questore Sangiorgi venne impedita ogni probabilità di fuga.

Appena giunse il telegramma da Roma, si presentarono in casa del Palizzolo l'ispettore Verdil di sette giorni, cui venivano sottoposte le navi indenni provenienti dall' Egitto; le quali dovranno essere ammesse subito in libera pratica, previe le operazioni prescritte dall' Ordinanza n. 2.

Perdura l'obbligo della vigilanza sanitaria di giorni dieci ai passeggeri ed all'equipaggio di detto navi nei comuni ove sono diretti.

Ministero Interno.

Il presidente il Consiglio riceverete ieri i prefetti comm. Municchi e Bettioli.

Ministero Esteri.

Ieri l'on. Martini conferì alla Consulta col Ministro e col comm. Malvano.

Ministero di Grazia e Giustizia.

La morte del P. Pres. . a Lucca

(Servizio speciale del Fop. Rom.)

Lucca, 8, ore 15,40. — Colpito l'altro giorno da grave enfermità polmonale simile, il comm. Carlo Admolfi Pres. della nostra Corte d'Appello è spirato questo'oggi alle 12.

Ieri si era tenuto un consulto col prof. Groggo e questa mattina sono giunti da Napoli i figli, tra cui l'avv. Roberto assessore di quella città.

Il comm. Antonelli e i personaggi più cospicui della magistratura e del foro sono accorsi a condolersi colla desolatissima famiglia, dove regna il sentimento generale. Lutto cittadino, che si circonderà di distinte magistrato della massima stima e rispetto per le sue squisite doti personali.

Domani avranno luogo i funerali e dopo la salma sarà trasportata a Napoli.

Ministero P. Istruzione.

Agostini Umberto è nominato ispettore scolastico.

E' stata conferita la medaglia di argento ai benemeriti dell'istruzione alla maestra Gabriella Mulzone di Roma.

Il cav. Carlo Capriata segretario al Ministero è stato ieri tenuto in nominato cavaliere Mauriziano.

Il prof. Francesco Negrini è nominato direttore della R. Scuola veterinaria di Parma.

Marcolongo dott. Roberto è stato promosso ordinario di matematica a Messina.

Prof. Cesare Bertolini è stato promosso ordinario a Torino.

Prof. Camillo Sapino id. a Siena.

Giuseppe Grossi Gristaldi id. a Catania; Zanconi Antonio id. Bologna.

Il prof. Pasquale Delgiudice è nominato rettore nell'Università di Pavia.

E' stata conferita la medaglia d'argento dei benemeriti ai signori Bruni Carlo maestro a Longobardi, Tirone Luigi id. ad Agnone, Bernardi Gustavo id. a

Ministero Lavori pubblici.

L'on. Lacava ha autorizzato l'appalto dei lavori di arredamento degli edifici universitari di S. Petrizio e di S. Andrea delle Dame, in Napoli, per la complessiva somma di L. 178,000.

Fra l'ispettorato generale delle Strade Ferrate e le società ferroviarie si stanno prendendo accordi per potere estendere an tutte le linee il servizio di ricalcitramento nelle seconde classi.

Alla conferenza indetta per regolare il servizio ferroviario, in occasione dei pellegrinaggi diretti a Roma, interverrà, oltre i funzionari dell'ispettorato e delle società, anche un rappresentante del Comitato organizzatore.

Ieri a Genova si tenne una riunione alla quale intervennero il R. ispettore sapor, delle SS. FF. comm. Calvori, il vice-direttr. gen. della Mediterranea comm. Kosanti ed il direttore dell'esercizio del 1° dipart. comm. Lanzerotti, con lo scopo di avvisare ai provvedimenti più pronti ed efficaci per agevolare il trasporto delle merci da quello scalo marittimo.

Ministero Poste e Telegrafi.

L'amministrazione delle poste giapponesi ha stabilito nuovi uffici a Hankow (Cina) e a Chinanape (Cores).

Essi dovranno considerarsi come appartenenti all'Unione.

Anche le Russia ha i seguenti uffici postali in Cina: Shanghai, Chefoo, Haukow, Kalgan, Kouldja, Ourga, Pechino, Tien-Tsin e Tchongwuchan.

Fra le Amministrazioni postali che non corrispondono indennizzo per pacchi ordinari smarriti o avariati sui propri territori, dev'essere aggiunta quella dell'Australia Meridionale.

Inoltre le seguenti Amministrazioni, fra le quali è compresa quella suddetta, non corrispondono indennizzo per pacchi assicurati che fossero stati danneggiati sui propri territori, quando i pacchi stessi contenessero liquidi, semiliquidi e oggetti fragili o deperibili: Australia Meridionale — Nuova Galles del Sud e Vittoria — Nuova Zelanda.

Ministero Marina.

All'arrivo della *Lombardia* a Spezia il capitano di fregata Nicastro Enrico ne assumerà il comando in sostituzione dell'ufficiale di pari grado Faravelli Luigi.

Questi, ceduto il comando della *Lombardia*, assumerà quello della *Palestro* rimanendone onorevole il capitano di fregata Corridi Ferdinando.

Il tenente di vasc. Cordero Carlo si recherà subito a Venezia per imbarcare sull'*Europa* in sostituzione dell'ufficiale Bozzo Gio. Batt.

A surrogare il Tedesco alla direzione di artiglieria del 2° dipart. è stato nominato il capitano del *Caridi* è destinato il ten. di vasc. Fossati Pietro.

Col 1.o gennaio p. v. la *Stella* passerà in armamento A.

Il ten. di vasc. Casaco Adolfo è destinato ad imbarcare sul *Mestre* in luogo dell'ufficiale Leonardi Michelangelo.

Il Cacace raggiungerà la sua nuova destinazione prendendo passaggio sulla *Stella* di prossima partenza per Costantinopoli.

Il capitano di corvetta Pastorelly Alberto è destinato a prendere servizio presso il Comando in capo del 3.o dipartimento in sostituzione del cap. di fregata Marcoco Gio, Batt., destinato sul *S. Bon* in allestimento.

Il capitano di vascello Incoronato Edoardo assumerà la carica di Capo di Stato Maggiore del 2° dipartimento marittimo, in luogo dell' ufficiale De Libero Alberto.

Il capitano di corvetta Nagliati Antonio imbarcherà a Livorno sulla torpediniera 112, assumendo il comando di qualla squadriglia di torpediniere, in luogo dell' ufficiale pari grado Fasella Ettore, il quale è destinato a prestar servizio presso il Ministero.

Il *Cortatone* passerà in armamento ridotto a Livorno, col seguente Stato Maggiore:

Comandante da destinarsi dal Comando della Regia Accademia navale — Tenente di vascello Scarparo Agostino, ufficiale in 2° — Sottotenenti di vascello Fatinati Tolessino, Giacchio Manlio, Staccioni Giacomo — Capo macch. di 2. cl. Cavalieri Vincenzo — Medico di 2. cl. Serrati Meriggio — Commiss. di 3. cl. Campanile Guido.

Questa nave, appena pronta, partirà per Venezia, ove giunta ritornerà nella posizione di disponibilità.

Il *Marco Polo* è giunto a Napoli; l'*Italia* è partita da Spezia.

La nave da guerra greca *Miaulis* è partita da Genova per la Spezia.

Informazioni estere

Nelle Filippine.

(S) **New-York** 8. — Si ha da Manilla: Il generale Yung sconfisse i Filippini presso Vigan, uccidendone 20.

FRANCIA

Congresso socialista

(S) **Parigi** 8. — Il Congresso socialista discusse nel pomeriggio la questione dello sciopero generale, che approvò all'unanimità, come uno dei mezzi di azione efficace per arrivare alla soluzione della questione sociale.

Il Congresso approvò poscia una proposta stimatizzante i nazionalisti, gli antisemiti e tutte le forme di reazione.

Movimento della navigazione.

Il *Werra*, del *Norddeutscher Lloyd*, proveniente da New-York, è giunto ieri a Genova.

BORSE E MERCATI

Parigi, 8, 15,15

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rend. francs, 3 0/0 amm.	—	99 95	—
Rend. it. 3 0/0 perp.	100 70	100 62	100 70
Rend. it. 3 1/2 0/0	102 42	102 37	102 42
Rend. ITALIANA 5 0/0	95 05	94 90	95 —
Ferrovie Lombarde	33 17	33 20	33 20
Ferrovie Romane	68 75	68 30	68 90
Obbligazioni romane	—	87 80	87 90
Azioni tabacchi	94 05	94 —	94 45
Prestito Romano	—	99 90	100 —
Acqua Marcia	105 80	105 10	105 10
Banca di Parigi	493 —	488 —	574 —
Banca Ottomana	—	571 —	574 —
Credito Fondiario	—	730 —	740 —
Azioni Suez	—	3615 —	3629 —
Lotti Turchi	—	129 —	131 1/4
Rend. Italiane	—	691 —	692 —
Obbligazioni Ferr. Italiane	—	5 —	5 —
Cambio sull'Italia	—	6 91	6 93
Cambio su Londra	27 40	25 39	25 39 1/2
Cambio sull'Austria	—	—	—
Cambio sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Fop. Romano).

Parigi 8, ore 15.35 (fonte italiana). — Disposizioni sembrano deboli 100.62 — 94.90 — 50[50 — 690 — 23.15 — 25.35 — 571 — 68.30 — 5914 — 1168 — 5815 — 1090 — 367 — 198 — 370 — 301 — 24.60 — 810 — 321 — 111 — 625 — 699 — 93.50 — 1521 — 1120 — 190 — 66.70.

Parigi 8. ore 16.8 (fonte francese). — Mercato pesante sopra questione monetaria.

Vienna, 8

	7	8
Cambio su Parigi	378 —	—
Rend. austr. in carta	116 70	—
Id. in argento	99 15	—
Rend. austr. in oro	9 58	—
Lire italiane	45 10	—
Londra	120 85	—

Londra, 8, chiusura

	7	8
Consolidato inglese	94 3/8	94 3/8
Consolidato italiano	94	94
Spagnuoli	71 1/2	71 1/2
Turchi	13 1/2	13 1/2
Egiziani	103	103
Francia	25 21	25 21
Argento	27 1/16	27 1/16

Berlino, 8, ferma

	7	8
Ital. cons.	94 50	94 25
Rend. it.	94 30	94
Lombarde	136 70	136 —
Mediterranee	103 60	103 80
Meridionali	57 75	57 75
Austriache	—	—
Romane	94 70	94 80
Meridionali	—	—
Sicule	—	—
Cambio Italia	27 85	27 85
Cambio Italia	216 85	216 45
Cambio Italia	74 35	—

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	4 per 0/0
Francia	3 1/2 0/0
Inghilterra	4 per 0/0
Germania	5 per 0/0
Austria	5 1/2 0/0
Belgio	3 per 0/0
Spagna	4 per 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 8 dicembre ore 16,45 (ingrossa) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N. 10000
TENDENZA sostenuta	
Cotoni - Vendite probabili del giorno	Balle N. 1234
Prezzi del 7 dicembre	L. 42 0/8
TENDENZA sostenuta	
Cani Santos good average	Vendita annoli N. 81000
TENDENZA sostenuta	Prezzo L. 39 0/0

Parigi 8 dicembre ore 1,11

GENERI	FINE DI MESE	PROSS.	TENDENZA
Zucchero prima

L'UCCELLINO DI PARADISO

Romanzo di L. FULLERTON

Traduzione di E. C. T.

XVII

La madre non potè far altro che stendere le braccia, attirarla a sè, sfiorarle il volto con le labbra gelate, poi levando gli occhi al cielo mormorò:

— Tuo... padre!... prega... e non disse altro.

Il cuore aveva cessato di battere, l'anima pura era volata a Dio!

Il conte ritornò subito, accompagnato dalle persone di casa, che era corso a chiamare. Si fermò un istante sulla soglia della stanza, in cui giaceva la morta e sentì un brivido di freddo corregli per le vene. La figlia intenta a stringere ancora a sè la mamma come per rianimarla coi baci, voltò il capo e veduto il padre disse solennemente, indicandogli il cadavere:

— Morta!

La calma della sua voce, l'aspetto terreo del volto incutevano timore.

Il conte volle inoltrarsi verso il letto ove giaceva la morta, ma un gesto imperioso di Geltrude lo allontanò, ed egli, senza nemmeno rendersi conto di ciò che facesse, si ritrasse lentamente di là.

Forse il cuore di quest'uomo indurito, agghiacciato da tanti anni, si sarebbe potuto commuovere dinanzi alla morte, e innanzi al dolore assurato che era impresso sul volto della figlia, ma il volersi respinto da lei in presenza di tutti gli accorsi fu terribile ferita per il suo orgoglio, e perciò non chiese altra idea, in quel momento che di punire la figlia ribelle e l'ottraggio che ne aveva ricevuto.

Geltrude rimase sola sola durante i giorni che seguirono la catastrofe. E in mezzo alle lagrime di dolore per la mamma morta, v'erano le lagrime delle sue perdute speranze.

Che faceva colui che amava con tutte le forze dell'anima, mentre ella vegliava amorosamente il cadavere della madre, che era morta pregando per lui?

I funerali della contessa furono splendidi; l'orgoglio del marito non permetteva che fosse altrimenti.

L'umile creatura che aveva passato la vita nella semplicità, benchè in mezzo alle ricchezze, fu condotta all'ultima dimora con tutta la magnificenza e la pompa ispirate dall'orgoglio di chi non l'aveva amata.

Durante il servizio funebre, ove per la prima volta si ritrovarono insieme padre e figlia, Geltrude volse uno sguardo pieno di lagrime verso suo padre. Gli occhi del conte erano secchi e duri e si fermavano con compiacenza solamente sugli stemmi della famiglia, intercalati insieme a quelli della moglie.

La figlia distolse lo sguardo da lui con disprezzo. Forse in quel momento sentì la necessità di pregare Iddio, perchè l'odio contro il padre non le entrasse nel cuore.

L'indomani, vestita di gramaglia, entrò per la prima volta nel salotto da pranzo.

Il pallore estremo del volto aveva cancellato in lei ogni vivezza. Gli occhi soli scintillavano attraverso le lagrime, ed avevano una espressione sinistra, malgrado il dolore.

Il conte leggeva una lettera che sembrava lo preoccupasse molto. Si alzò come vide la figlia e le disse:

— Venite tra un'ora da me. Devo comunicarvi cosa di grande importanza.

Queste poche parole valsero a cambiare subito i sentimenti di Geltrude verso il padre.

Finalmente erano le notizie di Adriano che giungevano.

I timori, le ansie, le disperazioni sarebbero cessate tra pochi momenti. Dio sia lodato! — diceva tra sè — Dio sia lodato!

Ella seguiva con lo sguardo il movimento dell'orologio e constatava che il tempo scorreva troppo lentamente nell'attesa di un momento che stimava dovesse essere felice.

Poi come fu vicino al termine assegnato, le parve che fosse fuggito troppo veloce.

Scorse l'ora indicata, si diresse lentamente verso il gabinetto del padre.

Il conte sedeva dinanzi alla sua scrivania e malgrado volesse darsi un'aria d'autorità, tutto rivelava in lui un grande imbarazzo. Tossì due o tre volte, si mosse sulla sedia, poi prese la parola.

— Ho ricevuto, col corriere d'oggi, una lettera che mi procura qualche noia, perchè forse non vi riuscirà piacevole, come a me di occuparvi di certe cose appena accaduta la morte della vostra povera madre. Ma non possiamo fare a meno che ella così e siccome la circostanza di cui voglio parlare ha grandissima importanza per voi, così mi è forza di toccare un soggetto, di cui non avrei voluto parlare oggi.

Voi avrete molto certo parlare di un tal Mirasole, col quale noi abbiamo degli affari in pendenza in Ispagna.

" Ho veduto il capo di questa famiglia e ci siamo messi d'accordo su varie vertenze importanti.

Tra le altre cose abbiamo giudicato opportuno un matrimonio tra voi e il figlio maggiore dei marchesi, e ciò dopo essermi assicurato che è un giovane, sotto tutti i rapporti che vi conviene. Per cui ho dato il mio consenso a questo matrimonio e nulla può essere più soddisfacente dell'unione della nostra famiglia a quella dei Mirasole.

— Non una parola di lei — gridò Geltrude — Non posso pensare al suo grido straziante alla sua voce dolorosa...

— Chi se non voi l'ha precipitata nella tomba insieme a questo miserabile del quale vi proibisco di pronunciare il nome in mia presenza.

In piedi in faccia a lui ergendosi in tutta l'altezza della sua persona, le labbra scolorate, e ogni muscolo irrigidito per il violento sforzo che faceva su se stessa:

— Avete ragione — replicò — non vi si resiste impunemente. Voi vi siete vendicato atrocemente vendicato, ma ascoltatemi bene. Non sposerò il vostro Mirasole. Non voglio sacrificarmi per il vostro orgoglio e mancare alla parola data per favorire l'ambizione vostra.

— Allora questa concorrente persona ha mentito assicurandomi che non vi era alcuna promessa fra voi.

— Oh Dio! mi ha dunque abbandonata? — gridò con voce tanto straziante, che lo stesso padre non potè a meno di indovinarne il dolore.

Ma prendendo il momento favorevole, afferrato un giornale francese in mezzo alle carte ed ai libri, di cui la tavola era piena, lo mise sotto gli occhi di Geltrude indicandole un paragrafo, Ella lesse:

" Voi pensate che io accetterò, quando è in campo, non solo la mia vita, ma anche il mio onore?

" Credete che io possa sorridere a colui che volete condurre ora qui appena schiusa la fossa della madre mia, e che andrò ad inginocchiarmi all'altare vicino a lui, con la menzogna sul labbro, e la disperazione nel cuore?

Si fermò un istante prima di pronunciare le terribili parole che le fluivano dal labbro...

— Voi avete sacrificato la pace, la felicità, la virtù della vostra figlia, ma ditemi, non avete il potere di discacciare, di strapparmi la memoria di colui che ha ricevuto la benedizione di mia madre, e di cui l'immagine, in questo momento sta tra me e la disperazione.

— Dimenticarlo? Ma se lo non avessi la forza che mi dà la speranza, tremerei per me, per la mia vita.

— Voi potete dunque tremare, perchè secondo ogni apparenza non rivedrete mai il presuntuoso che ha osato d'introdursi durante la mia assenza in casa mia, e penetrare persino nella stanza della vostra povera madre, di cui deploro la dolorosa.

Oltre tutti i vantaggi che ve ne verranno personalmente, devo dirvi pure che questo matrimonio è importantissimo per alcuni riguardi di vostro fratello, ed io mi felicito di aver trovato in questo accomodamento il vantaggio di ambedue.

La lettera che ricevo oggi mi annuncia, che il conte Mirasole giungerà questa sera o domani.

Malgrado il piacere di questo avvenimento, avrei preferito, nella circostanza presente, che fosse stato ritardato.

" Però siccome da oggi in poi non potremo considerare più il conte come estraneo alla nostra famiglia, non si troverà straordinario che noi lo riceviamo anche in questo momento di lutto, e spero che la vostra attenzione per ciò che occorre in questa circostanza, e i nuovi doveri che vi incombono saranno un mezzo efficace per combattere l'abbattimento eccessivo da cui vi lasciate vincere.

In generale il conte non guardava mai in faccia la figlia anche quando le indirizzava la parola, ma questa volta, non ricevendo risposta, alzò gli occhi su Geltrude e i loro sguardi s'incontrarono.

— Vorreste essere tanto gentile — le disse con fermezza Geltrude — di rispondere alla sola domanda che voglio farvi? Non avete ricevuto per me nessun'altra proposta di matrimonio, all'infuori di questa del conte Mirasole?

— Alcuna, almeno che meriti di mettervi importanza — rispose esitando.

— Voi avete dunque — riprese Geltrude con calma — ricevuto la domanda del signor d'Arberg?

— La persona di cui mi parlate mi ha fatto questo onore — disse accompagnando la parola con un sorriso sprezzante.

— E voi avete ricusato, senza dirmene nulla, senza consultare mia madre?

— Sì, miss Lifford, ma a che scopo mi fate questa domanda?

— Vi prego di aver pazienza, e accordarmi ancora qualche minuto. Quanto tempo è che questa domanda è stata fatta?

— Quattro o cinque settimane fa.

— Il signor d'Arberg è dunque venuto qui?

— Sì.

— E voi l'avete negato! gridò ella.

Lifford impallidì di collera.

— Se io non volli darvi conto, in quella occasione, della sua venuta, fu per risparmiare a vostra madre una emozione pericolosa ed inutile.

— E voi avete ricusato la dimanda senza consultarci? Ma che gli avete risposto dunque?

— Che mi faceva un grande onore, ma che aveva sopra di voi altre intenzioni.

— Non ha egli dimandato di vederci, alla meno — aggiunse Geltrude, baciando un piccolo ritratto della madre che teneva appeso al collo.

— Queste questioni, Miss Lifford, mi sembrano inutili, e sono anche sconvenienti dopo ciò che vi ho detto ora. Una volta per tutte, scacciate, vi prego, questo soggetto dal vostro pensiero.

— Scacciarlo dal mio pensiero? — ripetè lentamente — Non sapete voi che vi sono idee e ricordi che non si possono allontanare?

— Non ho tempo per ascoltare le vostre pazzie, Miss Lifford.

" Voi mi avete irritato sin dalla nascita. Fate in modo, d'ora innanzi, di astenervi dal farlo di proposito.

" Vi sono cose sulle quali non potete sfidarmi impunemente, capite?

— E voi pensate che io accetterò un marito di vostro gusto?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o mandato di vaglia.
All'Amministrazione del **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
— Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione
— Sono L'ECO DELLA MODA e Cenacolo della Moda —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
S. S. - L'Eco della Moda 24 pubblicazioni di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Croce in più. Corpo del giornale, 1. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi).
Ornate L. 1 la linea - Sotto Cron. (cassa 5 pag.) cent. 70.
4.a Pagina. Cent. 50 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

AGENTI ATTIVI

Sono ricercati in tutte le città d'Italia da una *Casa di Commercio e di Trasporti Marittimi e Terrestri - Continuate e forti rimesse.*

Scrivere *A. Inglessi & C.ie* - 86, Boulevard des Dames - Marseille (Francia).

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ho dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo *Sciroppo Cappuccino*, composto [illegible] (dai Vegeti) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Paese Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Ufficio di Commissioni.

Chi deve vendere o comperare **terreni, case,** o altri capitali da sistemare si rivolga all'antico **Ufficio di Commissioni** per tutta Italia in Via Gioberti 19, al sig. Cav. O. Feliciani.

GUIDA FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del B. ANGELICO e PINACOTECA: Accesso ai portoni di Bronzo e Scala Regia, (si p. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, strada del Sacrario dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 14. (Il permesso Via Sagrestia 6).
Id.: BIBLIOTECA VATICANA. Entrata in via Santa Maria, dalle 9 alle 13.
Id., ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso v. Sagrista 8).
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 12. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 50 alle 13.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 12 alle 17.
— COLONNA; via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Biblioteca Alessi: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, 5-11 e 13-15.
Terme di Tito: via Labicana 80, dalle 9 alle 16 3/4.
Terme Teodosiane: via dello stesso nome, dalle 9 alle 16 3/4.
Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 miliometro dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Villa BORGHESE: fuori Porta del Popolo, 13 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina: 2 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio 1 [illegible]
Id. MADAMA: [illegible]

Ingresso Una Lira.

Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 2 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 9 alle 16 3/4.
Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 alle 16 3/4.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica 87, dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Felicealla: Via delle Sette Chiese 324, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37, dalle 9 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Scuderie Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.
Magazino Archeologico Orto Botanico: 12 alle 15

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.

Agli Industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *27 dicembre 1895 — Reg. Att. Vol. 79, N. 219.*
per: " Perfectionnements dans les machines à vapeur „ del sig. John Smith RAWORTH. a Streatham (Inghilterra.)

L'inventore è disposto a vendere la suddetta privativa oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli

Agenti per l'Italia: **ZANARDO & C.**
Studio tecnico e legale per Brevetti d'invenzione e Marchi di Fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND
ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di enclure il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e distinto esclusivamente a questa partita

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[illegible] — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Required italian conversational lessons with a lady. Regular must state terms and fullest particulars. L. L. poste restante. 1096

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Affittasi appartamento di 11 vani, rinnovati a nuovo, esposizione mezzogiorno, piazza di Termini, case di chiavi dal portiere al N. 53, via S. Apollinare.

Via Sistina 42 angolo Capo le Case appartamento signorile al terzo piano esposizione a mezzogiorno vasti ambienti, due ingressi, due cucine, quattro cessi, due camere terrene, luce elettrica, già diviso in due appartamenti. 1071

Appartamento nobile al primo piano nel palazzo Stampa via Montegiordano 54 composto di quattordici vani cucina cantina acqua vasche e gas luce. L. 8000.

Appartamento elegantemente mobiliato esposto mezzogiorno composto di 4 camere 2 ingressi, cameriere cucina via De Pretis Galleria Regina Margherita scala seconda mezzanino. Rivolgersi al portiere. 1050

Appartamento vin Mascherone 63 angolo via Giulia al secondo piano di sette camere, cucina, cantina. Posizione amenissima salubre. Le chiavi sono presso il portiere. 1033

Via S. Nicola Cesarini 53 piano 2, nel migliore centro di Roma, presso distinta famiglia, affittansi camere mobiliate, q, volendo, anche pensione. 1060

Appartamento elegante mobiliato di 7 vani e cucina a piene mezzedì in prossimità di piazza Colonna. Portiere, gas nelle camere acqua marcia e tre vie 3 ingressi. Affittasi motivo partenza. Rivolgersi al portiere Piazza di Pietra 56. Visibile dalle 10 alle 1 pom.

Via Milano 19 appartamento di tre camere, cameriere, cucina e terrazzino. Visibile tutte le ore dal giorno. Rivolgersi al portiere 1069

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà una ditta migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero mentre; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua conosciuta che si possa senza senza muocere alla salute. Bottiglia di 800 grammi con istruzione lire due, si spediscono da una a tre bottiglie in tutta l'alia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Nazzareno Peloggi, via della Maddalena N. 36 presso il Pantheon, Roma. Aspettasi una Roma per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinquanta centesimi. Non si spedisce per assegno. 1073

Mobili a noio al dettaglio e per interi appartamenti. Sedie ed altri articoli veri di Vienna Ditta Fontanini via Venti Settembre 98A magazzino interno. 1074

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 60 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compresa il francese. Dirigersi via della Coppelle N. 35 p. mittero, prima porta a sinistra.

Balie chi ha bisogno di ottima balia si rivolga alla sig. Bertini Vittoria via San Giuseppe 12A Roma. 1086

Si cerca un cocchiere abile con buone referenze. Rivolgersi portiere palazzo Caffarelli, Campidoglio. 1068

Due giovani signori desidererebbero scambiare conversazione francese con signora o signorina straniera. Rispondere Luigi Lusana posta restante Roma. 1066

Pastaio gtà proprietario d'un rinomato Pastificio desidererebbe lavorazione Paste all'uovo, tortellini, con specialità. proprio *Pastina* alle ovetti, cercasi compratori qualunque città Italia, estero. Scrivere Achille Ag. Affari posta Firenze. 1038

Maestra parigina insegna francese e pianoforte. Onorario anticipato. Visibile dalle 9 alle 10 e dalle 6 alle 7 pom. Fe-sperna 216A interno 1. 1059

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee

Napoli	7.15	8.30	—	12.35	17.	19.25	22.55
Foggia	7.40	8.5	14.35	20.40	21.35	—	—
Terni	7.40	8.5	14.35	20.40	21.35	—	—
Milano	7.40	8.5	14.35	20.40	21.35	—	—
Foligno-Ancona	8.50	12.—	—	18.—	20.20	—	—
Firenze-Milano	—	9.30	9.40	—	14.30	23.10	—
Tivoli-Avezzano	7.10	9.—	12.—	17.—	11.50	19.50	—
Civitavecchia	4.30	—	13.10	—	—	—	17.5
Frascati	6.45	9.05	12.5	—	16.10	17.56	—
Marino-Albano	8.20	9.35	12.47	—	—	17.10	—
Anzio-S. (v. Albano)	8.35	9.50	—	—	—	17.10	—
Anzio-S. (v. Campo)	—	—	—	—	—	17.10	—
Velletri-Terracina	—	—	11.35	16.35	17.40	—	—
Roncigione-Viterbo	4.44	—	10.40	17.28	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	7.	9.45	14.	—	19.47	20.10	—
Pisa	4.35	—	9.47	11.37	16.35	22.44	20.30
Torino	4.35	—	9.47	11.37	16.35	22.44	20.30
Milano	4.35	—	9.47	11.37	16.35	22.44	20.30
Ancona-Foligno	7.15	11.40	15.40	—	—	23.10	—
Milano-Firenze	5.45	15.50	—	19.10	—	—	21.25
Avezzano-Tivoli	—	—	15.20	—	19.20	22.35	—
Tivoli	—	8.	15.20	—	17.20	19.20	20.50	—
Civitavecchia	7.25	11.—	15.—	—	19.—	23.—	—
Frascati	7.25	9.15	15.41	—	16.47	18.40	—
S.-Anzio (v. Albano)	—	9.40	—	—	—	19.10	—
S.-Anzio (v. Campo)	—	—	—	—	—	19.10	—
Albano-Marino	7.40	9.55	15.51	—	16.57	18.50	—
Terracina-Velletri	7.40	11.55	—	—	15.10	21.15	—
Viterbo-Roncigione	9.20	14.35	—	—	20.54	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.30	6.30	8.30	11.30	17.30	Tivoli.	7.—	8.—	10.—	13.—	19.—
Ragni p.	6.30	7.30	10.30	12.30	18.30	Ragni p.	8.—	9.—	11.—	14.—	20.—
Tivoli a.	8.16	11.8	12.16	15.16	20.16	Tivoli a.	9.—	10.—	12.—	15.—	21.—
Tivoli p.	6.30	8.37	11.—	13.46	18.31	Tivoli p.	9.—	10.—	12.—	15.—	21.—
Ragni p.	7.5	9.13	12.35	14.35	19.26	Ragni p.	9.—	10.—	12.—	15.—	21.—
Roma a.	9.15	10.43	13.46	17.21	20.6	Roma a.	9.—	10.—	12.—	15.—	21.—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Jungo, Côtesbach 9[illegible]
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Borgo-Wirth Linz

Conversation lessons desidererebbero un young englishman or americas. Baron G. forno pota. 1062

The Berlitz School of Languages 32 Via Torlani Tedesca, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnate da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi. 1083

Abili commessi che parlino tedesco e francese cercansi dalla Ditta Fratelli Fiaschi Corso Vitt. Emanuele 40 45. Inviare protestieri senza ultima referenza di persone conosciute. 1074

Signora inglese dà pratica nell'insegnamento da lezioni nella propria lingua Mrs Rinaldi Snook 19 Vicolo del Mortaro, 1070

Camiceria parigina Roma via Condotti 59 p. p. Camicie su misura per uomo da L. 7,50 a 9,50 confezione accuratissima e stoffe eccellenti. Signorizioni e novità modelli di Parigi. 1079

Maestra di piano madre di famiglia, con lo migliori referenze, dà lezioni a domicilio, unocrato mezzodistallum. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

Distinta signora tedesca, seria, brunissime referenze, dà lezioni, e cerca accompagnamento o collocamento per il giorno. Scrivere: via dell'Umata N. 7 M. 6. 1077

Lezioni di canto la cassa propria ed a mia italiana che conosco anche il francese e l'inglese. Rivolgersi via San Nicola Cesarini 33 p. 2. 1078

Professore francese Lezioni anche a domicilio Cursi elementari, superiori, rapidi perfezionamento, conversazione. Metodi facilissimi. Tradazioni, Prezzi moderatissimi Via delle Vite, 118, piano primo. 1078

Giovane orfana di anni 18 distinta cerca subito posto come cameriera presso distinta famiglia anche fuori Roma. Scrivere fermo posta Nicolett 236 Monte Citorio. 1079

English lessons - Lezioni d'inglese
Il Reverendo Calkin dà lezioni nella propria lingua, anche a domicilio degli allievi. Miti pretese. Corsi di perfezionamento. N. 2 Largo Impresa (via Lucina) 1069

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere salotto ammobigliati, Via dell'Orso 74 p. 2. presso Miniatore 990

Camera e salotto mobiliato con cucina Ingresso libero. Via Borgo Nuovo, N. 28 piano ultimo. 1074

Appartamento mobigliato d'affittare casa signorile esposto mezzogiorno, libero, quartieri alti prossimo al tram elettrico. Rivolgersi al portiere via Aurelia[illegible] 1073

Appartamento di camere mobiliate palazzo Chiaraci Argentina 23 p. 1. porta V. 1097

Camera salotto a scuna mobiliati, ingresso cucina, due finestre sul Corso, scala signorile, primo piano, gas, pretese moderate, presso distinta famiglia. Dirigersi portiere Corso 54. 1080

Due bellissime camere mobiliate separate mezzogiorno con o senza pensione via Depretis casa Rossi piano 4 porta sinistra. 1068

Camera e salotto elegantemente ammobiliate, ingresso libero sulla scala, presso distintissima famiglia: libera cot primi di gennaio. Via Borgognona 38, destinezzi persona stabile in Roma. 1036

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 4

Novembre-Dicembre Speravi vederti, perciò non impostai durante la giornata (giovedì). Questo subito ricordamente ti giungerà in ritardo. Pensato sempre a te; inalterabile sperato incon. rotto.